



RESOCONTO INTEGRALE della seduta consiliare

DI LUNEDI' 31 LUGLIO 2023

56.

PRESIEDE IL PRESIDENTE MASSIMILIANO SIROTTI

INDICE

Art. 193 D.Lgs. 267/2000. Salvaguardia equilibri di bilancio esercizio finanziario 2023 - Variazione di bilancio - Assestamento generale di bilancio - Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.....	pag. 5
Ratifica variazione di Giunta Municipale n. 124 del 11.07.2023 ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025 per ripristino danni maltempo"	pag. 19
Approvazione modifiche al Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e al Regolamento comunale per la disciplina del canone di concessione	per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al Demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate c.d. canone "mercatale"..... pag. 23
	Approvazione bilanci consuntivi anno 2022 e bilanci di previsione anno 2023 delle Amministrazioni del patrimonio del Collegio "Raffaello" e del Legato Albani..... pag. 25
	Comunicazioni, mozioni, ordini del giorno..... pag. 35
	2° modifica del piano annuale triennale OO.PP. 2023-2025..... pag. 36

1° modifica al piano annuale biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024..... pag. 41

Donazione a favore del Comune di Urbino di porzione di terreno privato occupato dal Parco della Rimembranza sito in Viale Federico Comandino antistante civico 38 distinto al Catasto terreni al fg 115 mappale 1134 di mq 109..... pag. 42

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Buonasera a tutti. Direi di iniziare. Procediamo con l'appello

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale:

GAMBINI Maurizio – <i>Sindaco</i>	presente
ROSSI Nicola	presente
QUARESIMA LAURA	assente giustificata
GUIDI LUCA	presente
CLINI Orfeo	presente
ZOLFI Brunella	presente
PAZZAGLIA Andrea	presente
MECHELLI Lino	presente
SCALBI Laura	(collegata on line)
BORGIANI Carolina	assente
SANTI Lorenzo	assente
BALDUCCI Davide	presente
ROSATI Mario	presente
LONDEI Giorgio	presente
CANGINI Federico	assente giustificato
LONDEI Luca	presente
ALVAREZ Giovanni – <i>Rappresentante degli studenti</i>	assente

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Nomino scrutatori Clini, Zolfi e Balducci.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Partiamo con il primo punto, però prima voglio comunicarvi, come avete visto, che sono stati aggiunti dei punti all'ordine del giorno con una convocazione integrativa e all'ordine del giorno della prima convocazione c'è un argomento da trattare in seduta segreta, che è relativo all' "Autorizzazione amministrazione del patrimonio del collegio "Raffaello" e del legato Albani - Azione in giudizio".

Se non avete nulla in contrario, considerando che noi dovremmo spegnere la registrazione e la trasmissione in diretta del Consiglio Comunale, se siete d'accordo io a questo punto lo metterei alla fine. Quindi prima discutiamo tutti i punti che sono presenti nelle due convocazioni, sia quella principale che quella integrativa, e poi discutiamo questo punto.

Vi comunico inoltre che per quel che riguarda "Mozioni, comunicazioni e ordini del giorno", ho solo una comunicazione da fare e quindi su quel punto li sarò molto veloce.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: ART. 193 D.LGS. 267/2000. SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - VARIAZIONE DI BILANCIO - ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO - RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. (Proposta n.52)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora partiamo con il primo punto che è "Articolo 193 Decreto Legislativo 267/2000. Salvaguardia equilibri di bilancio esercizio finanziario 2023 - Variazione di bilancio - Assestamento generale di bilancio - Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi". Diamo la parola alla Dottoressa Valentini, che ringrazio di essere presente, comunque sta per arrivare anche l'Assessore. Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Volevo solo dire che l'Assessore ha comunicato che arriverà fra poco, ha avuto un contrattempo, ma siccome è il primo punto all'ordine del giorno, intanto procediamo a spiegarla e poi nel frattempo, quando arriva, magari se ci sono delle domande per l'Assessore, avrete modo di farle. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passo la parola all'Assessore Maffei. Prego Assessore.

Ass. GIUSEPPINA MAFFEI

Buonasera a tutti e scusate il ritardo. Con questa proposta andiamo a effettuare la salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2023. Inoltre, assieme a questa salvaguardia, facciamo anche una variazione di bilancio e l'assestamento generale. Questo perché lo prevede l'articolo 193 del Decreto Legislativo 267/2000. Pertanto il nostro ufficio economico finanziario ha effettuato, unitamente a tutti gli altri uffici, una ricognizione generale atta a verificare, attraverso l'analisi della situazione contabile e lo stato di attuazione dei programmi, a constatare il permanere del pareggio finanziario, nonché degli equilibri stabiliti sia in termini di cassa che di investimenti, e ad intervenire - e quest'anno l'abbiamo fatto - proprio quando questi equilibri non rimanevano in essere.

Per quanto riguarda la variazione di bilancio, abbiamo maggiori entrate per 37.714,25 euro, che derivano da un contributo della Regione per il sistema integrato di servizi di educazione e istruzione; un altro contributo sempre da parte della Regione per Urbino Terra del Biologico pari a 50.000 euro, questa entrata comunque è vincolata anche nella parte spesa; abbiamo anche un contributo di 25.000 euro, sempre dalla Regione, per il progetto "Women in Food", e anche questo è stato inserito nella parte uscita per un importo più alto perché c'è la compartecipazione da parte della nostra Amministrazione, per cui lo troverete in uscita per 40.000 euro; inoltre abbiamo anche degli introiti per l'ambito sociale per quanto riguarda i tirocini di inclusione per 109.975,47 euro e 319.004,70 euro per il potenziamento dell'ATS.

Inoltre ci è stato riconosciuto per l'aumento delle spese di carburante come Comune un contributo di 79.049,9 euro che comunque va girato ad Adriabus, che fa parte della nostra Società partecipata, dove facciamo la gestione del TPL.

Inoltre quest'anno, con l'alluvione di maggio, siamo stati riconosciuti fra i Comuni alluvionati, pertanto ci è stato un riconosciuto - scusate il gioco di parole - un contributo

dell'importo complessivo di 577.620,13 euro che abbiamo inserito per 37.628 euro nella parte corrente e per 540.000 euro nella parte capitale, sempre per gestire tutti i danni derivanti dal maltempo.

Per quanto riguarda invece le minori entrate, abbiamo dovuto registrare una minore entrata pari a 55.000 euro del fondo di solidarietà comunale rispetto a quello che veniva assegnato ogni anno al nostro Comune; di conseguenza abbiamo dovuto per forza ridurre anche i servizi collaterali. Inoltre abbiamo avuto una minore entrata per 25.000 euro per la convenzione del POR e 48.000 euro sempre in riduzione per l'entrata relativa al recupero dell'evasione del canone unico patrimoniale.

Per quanto riguarda invece alcuni risparmi, sono ammontati per quanto riguarda il settore personale a 83.512,48 euro, che è relativo all'inserimento del Comune di Urbino fra i Comuni alluvionati, pertanto abbiamo dovuto procrastinare tutte le assunzioni previste e non abbiamo potuto effettuare i vari concorsi.

Per quanto riguarda le politiche educative invece abbiamo dovuto inserire come maggiori spese 67.432,32 euro, che derivano dall'applicazione del nuovo contratto per tutto il personale che lavora nelle mense scolastiche, negli asili nidi, negli asili d'infanzia. Inoltre un ulteriore incremento molto importante, pari a 150.000 euro, riguarda l'azione del pagamento degli interessi dilatori per il contratto Padiglione perché questo, a causa dell'aumento dei tassi degli ultimi periodi, essendo a tasso variabile, ci è costato in maniera rilevante.

Inoltre abbiamo piccole cifre pari a 6.000 euro per il risarcimento degli indennizzi; 32.000 euro che sono l'affidamento del trasporto scolastico per le annualità 2024/2025, meno mentre sono 14.000 euro quelle per l'anno 2023. Queste maggiori spese comunque sono ripartite in quota parte con tutti gli altri Comuni che fanno parte del complesso di Ca' Lanciarino.

Anche il settore Polizia Municipale ha avuto maggiori spese per quanto riguarda la postalizzazione delle infrazioni del Codice della Strada che ammontano a 70.000 euro, e comunque si compensano nella parte entrata con le sanzioni al Codice della Strada.

Per quanto riguarda il settore tributi invece abbiamo maggiori spese per circa 50.000 euro, dovute proprio all'affidamento a terzi della gestione del tributo comunale sui rifiuti.

Una delle variazioni più importanti riguardo il settore lavori pubblici, dove abbiamo maggiori spese per 98.061,77 euro che sono finanziate con l'economia dei mutui dell'anno 2023. Faccio un passo indietro. A seguito del riconoscimento del nostro Comune fra i Comuni alluvionati, la Cassa Depositi e Prestiti ci ha dato la possibilità di non effettuare i pagamenti di tutte le rate dei mutui in essere con loro per il corrente anno. Tutto questo ci ha portato a un risparmio di circa 800.000 euro in termini di interessi e li abbiamo utilizzati quasi esclusivamente proprio per le spese dell'emergenza del maltempo. Per cui per il settore lavori pubblici abbiamo un contributo di 577.628,13 euro che è un contributo della Regione Marche per i danni del maltempo, che abbiamo suddiviso in varie spese. Io adesso non vi starei a elencarle nel dettaglio, le vedete nella delibera, se volete poi ne parliamo, ma anche perché i tecnicismi forse li sa meglio il Sindaco, sicuramente li sa meglio il Sindaco di me.

Per quanto riguarda invece l'utilizzo avanzo di investimenti, abbiamo inserito 140.171,50 euro. Inoltre l'avanzo vincolato viene destinato anche per l'importo di 30.135 euro in compartecipazione con le spese che metteranno i privati per la manutenzione straordinaria dei loculi.

In sostanza, fra le verifiche che sono state effettuate, minori entrate e maggiori entrate, minori spese e maggiori spese, abbiamo dovuto utilizzare una parte dell'avanzo libero per mantenere gli equilibri di bilancio. Sostanzialmente il nostro avanzo che avevamo registrato nell'avanzo di amministrazione libero nel 2022 è pari a 1.169.132,79 euro, di cui 309.649,10 euro è stato utilizzato per mantenere gli equilibri di bilancio, mentre 155.171,50 euro per investimenti, e 147.500 euro per le spese correnti a carattere non permanente, vale a dire una tantum. Dopo questa variazione rimaniamo comunque con un avanzo libero di 556.000 euro.

Pertanto chiediamo di votare questa delibera proprio perché vengono rispettati gli equilibri di bilancio, sia per competenza che per cassa e vengono utilizzati 309.649 euro per mantenere gli equilibri, 302.671,50 euro per investimenti e spese correnti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. A questo punto apriamo il dibattito. Ci sono richieste di intervento da parte dei Consiglieri? Chi volesse intervenire, è pregato di prenotarsi. Capogruppo Rosati, prego.

Cons. MARIO ROSATI

Buonasera a tutti, grazie. Un breve intervento, tralasciando tra l'altro la parte contabile, rispetto alla quale mi colpisce un po' i 48.000 euro del recupero dell'evasione per il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione, esposizione pubblicitaria, che non mi sembrano pochi per una parte. La nota si rifà, perché il documento naturalmente attiene alla parte contabile, alle variazioni, e poi anche alla relazione dello stato di attuazione dei programmi e quindi, quando tutta la manovra porta comunque sia ad una programmazione che da sempre abbiamo ritenuto non adeguata per una città come Urbino, ci torniamo ancora una volta ma in una maniera molto esemplificativa, perché pensando soltanto a quello che è il settore delle attività produttive, su 69 pagine di testo, alle attività produttive abbiamo quattro righe dedicate al progetto del centro commerciale naturale. Questo per dire quale sia stato l'impegno di questa Amministrazione nella promozione delle attività produttive e del lavoro sul nostro territorio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo Rosati. Io non ho per adesso altre richieste di intervento. Capogruppo Mechelli e poi Giorgio Londei.

Cons. LINO MECHELLI

Solo brevissime considerazioni. Intanto questo è un provvedimento importante, che viene all'esame del Consiglio Comunale entro il 31 luglio perché, oltre alla correttezza, all'equilibrio di bilancio, c'è anche un report dell'attività svolta dall'Amministrazione Comunale per tutta una serie di iniziative.

Per quanto riguarda gli equilibri di bilancio, voglio dire che sono puntualmente correttamente illustrati sia dall'Assessore che dalla Dottoressa Valentini, non abbiamo avuto mai nessuna sorpresa. Voglio dire che ancora una volta intendo far presente che c'è tutta l'assistenza anche durante il periodo di attesa del Consiglio, per ogni qualsiasi risposta o illustrazione.

Adesso si è allontanato il Sindaco, ma glielo dirò, magari lo trova nel tracciato.

Ripeto, siamo anche in un tempo in cui andiamo verso la conclusione della legislatura, innanzitutto la conclusione del bilancio 2023, e poi verso la conclusione della legislatura, quindi si dovrebbe avere un atteggiamento di maggiore attenzione nell'utilizzo delle risorse negli investimenti, evitando di lasciare delle opere e incompiute e comunque dare ossigeno a quelle azioni di maggiore importanza.

Volevo dire proprio al Sindaco di non farsi tirare per la giacchetta proprio perché è un periodo sensibile dell'attività amministrativa. Quindi sarebbe un invito a tutta la Giunta, avere un concetto di coesione e di cooperazione, dando la priorità a quegli investimenti e a quei servizi di maggiore importanza strategica.

Poi è chiaro che è anche un'occasione in cui si fa un attimo, su questo provvedimento, un esame dell'attività anche politica in generale. Devo dire ad esempio, non sempre le cose sono negative, abbiamo affrontato la questione della discarica di Riceci, ricercando anche delle convergenze, degli approfondimenti anche delle questioni poste, e quindi per trovare una soluzione condivisa, devo dire che è una faccenda intricata bene, tuttora se vediamo la luce in fondo al tunnel, però proprio non è che sia il massimo della tranquillità e della serenità.

Quindi direi che su questo devo respingere un po' al mittente anche alcuni interventi nell'ambito anche della maggioranza, e questo a malincuore lo devo dire, in cui si punta il dito a questo o a quel personaggio, a quel politico oppure a quel componente dell'Amministrazione e vorrei dire che io non sono assolutamente propenso a essere il bersaglio. Farò valere poi le ragioni anche, tra le quali posso dimostrare di avere avuto una generosità rispetto ai consensi ricevuti dai cittadini. Quindi la seconda lista della coalizione ha il diritto di essere ascoltata.

Ho superato anche il manuale Cencelli che per un secolo ha in qualche modo con equilibrio ripartito le responsabilità rispetto al consenso, credo che erano i nostri padri costituenti e via dicendo, quindi nel periodo della Guerra Fredda, eccetera, è stato un modo per mantenere la coesione nazionale. Allora mi direte "Ma cosa c'entra il nazionale con il locale?". E' fastidioso quando uno si impegna e si è prestato alla condivisione. Quindi ribadisco il mio impegno puntuale a sostenere con convinzione le azioni di questa Amministrazione fino alla prossima scadenza. Il dopo è tutto un divenire, quindi è una questione molto importante, molto seria, quando si va verso il rinnovo di una Amministrazione, per cui quella è tutta una storia a parte.

Sindaco, poi le racconteranno, l'ho tenuta molto in considerazione dicendo che è un passaggio molto delicato perché siamo al termine del bilancio e poi avanti la conclusione della legislatura. Quindi ho detto schiettamente di non farsi tirare per la giacchetta e lei sia il custode delle risorse, dando la priorità agli investimenti più importanti, la garanzia dei servizi e poi telegraficamente ho detto che non sono disponibile sicuramente a essere richiamato o puntato il dito in alcune circostanze come è stato l'ultimo tempo. Poi se devo spiegarvi meglio, lo faccio magari in sede di dichiarazioni di voto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo Mechelli. Capogruppo Giorgio Londei, prego.

Cons. GIORGIO LONDEI

Mi pare che questo sia l'atto più importante per il fine legislatura. Non ce ne sarà un altro da qui alla scadenza elettorale così importante. Stamattina ho sentito la

relazione della Dottoressa Valentini, puntuale come al solito, e oggi la relazione dell'Assessore Maffei, puntuale anche lei nel darci alcune informazioni.

Essendo l'ultimo atto che ci porta alle elezioni comunali ho sentito, oltre alle elezioni per il Parlamento Europeo e forse anche a quelle provinciali, se va avanti il disegno di legge che è al Senato e se ci sono i tempi per riconvertirlo dopo il Senato anche alla Camera, io ho qualche dubbio, forse le elezioni provinciali vanno abbinate a quelle regionali. Credo più probabile. Comunque veniamo a noi.

Essendo questo malloppo, che riguarda centinaia e centinaia, milioni di euro che ci porta alle elezioni, io credo che sia interesse di tutti portare avanti quello che noi, dico noi, dico il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale, abbiamo predisposto.

Io penso che di tutto questo malloppo, nessuno ne ha parlato, ma la cosa più importante siano gli investimenti del PNRR. Sapete il dibattito che c'è a livello nazionale, il Governo e il Ministro Fitto hanno rivisto le priorità, il Presidente del Consiglio, la Giorgia Meloni, ha comunicato agli Organi della Comunità Europea le variazioni; sembra che queste vengano accettate ma, da quello che io ho capito, Sindaco, mi smentisca se ho capito male, queste variazioni non incidono sui programmi che il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale, aveva già deciso.

Siccome il rendiconto non è cambiato, deve essere fatto nel 2026, io credo che la fine di questa legislatura e l'inizio della prossima legislatura debba vedere un grande impegno di tutti, al di là di chi è oggi maggioranza e opposizione o un domani sarà maggioranza e opposizione, perché questa è una partita per la città e anche per il territorio decisiva. Non ci sarà un'altra occasione dal 2024 al 2029, non ci sarà. E quindi dobbiamo giocarla tutti quanti, dobbiamo essere molto responsabili e portarla avanti, possibilmente con spirito costruttivo, perché la città viene prima di tutto e prima di tutti.

Alcune domande al Sindaco. Mi pare che si sia concluso il bando di concorso, sempre con i fondi che dicevo, il bando di concorso fatto per Canavaccio. E' stato fatto un bando di concorso per Canavaccio. Credo che siano scaduti i termini, che i progetti siano arrivati, che l'ufficio competente o chi li sta esaminando. Su questo vorrei avere delle rassicurazioni.

Per quanto riguarda invece gli interventi dove il Comune di Urbino fortunatamente il Governo lo ha inserito tra i 7 Comuni più colpiti, Sindaco, io ho visto i tre interventi; non ho visto però che nell'elenco c'è la frana che la strada che va su per le Cesane, volta a destra per andare al cimitero, lì c'è una frana importante, è quella che va giù dove c'è la scritta per il camping, che porta giù al cimitero. Quella è una frana, quindi vorrei sapere - lei credo che ne sia a conoscenza - informazioni in merito a quella frana, se si riesce anche quella a mettere nell'elenco.

L'ultima domanda: per quanto riguarda i disabili, c'è il fondo sempre sul PNRR abbastanza consistente, per estendere oggi l'intervento che..... Francesca a livello territoriale e la casa di....., se questi fondi che avevamo già discusso in Consiglio Comunale, disponibili per fare un intervento molto importante per questa categoria, questi diversamente abili, che fra l'altro danno serenità alle tante persone che ci stanno attorno e che è importante che abbiano un percorso che li porti ad una vita anche a loro più serena, e da quel che ho capito il finanziamento è stato confermato, che sia in fase di attuazione e si va avanti. Quindi questo mi pare un tassello molto importante per costruire una città in territorio sempre più a misura di persona.

Avrei tante cose, però ho rispetto di tutti, non vado più avanti perché qui ci sono tutti i documenti. Queste alcune domande e considerazioni che volevo fare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo Giorgio Londei. Io non ho altre richieste di intervento, quindi passerei alle risposte. Prima l'Assessore e poi il Sindaco. Assessore Maffei, prego.

Ass. GIUSEPPINA MAFFEI

Volevo rispondere al Capogruppo Rosati per quanto riguarda la riduzione delle spese del canone unico patrimoniale. Per quanto riguarda questa imposta, avevamo inserito in fase di bilancio di previsione la somma comprensiva - ci era stata data dalla Società che gestisce questi introiti - la somma comprensiva della sanzione che riguardava il mancato pagamento di questa tassa. Nel frattempo, dopo la nostra redazione del bilancio e la conclusione del bilancio, queste somme sono state pagate, per cui questi 48.000 euro fanno capo solo ed esclusivamente alle sanzioni che erano state inserite per il 100% dell'importo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Io volevo solo dire che parto dall'intervento di Lino Mechelli, purtroppo ero fuori perché ho avuto una telefonata di lavoro che ho dovuto rispondere, però ho percepito la parte dove diceva che bisogna dare priorità agli interventi strutturali della città e al servizio ai cittadini. Questo credo che sia uno degli argomenti, da quando sono Sindaco, al quale ho sempre messo attenzione. Quindi mi fa piacere che ci sia questa condivisione.

Rosati, oltre ad aver fatto questa osservazione, che ha risposto l'assessore, diceva "Niente di nuovo nella programmazione". Gli ha risposto il Capogruppo Londei nel suo intervento dicendo che queste variazioni, quello che è scritto in questo documento, non cambia la programmazione, nel senso che c'è stata nel bilancio di quest'anno per effetto del PNRR e non solo, una programmazione importante per quello che riguarda lo sviluppo della città.

Citava il Capogruppo Rosati anche il tema delle attività produttive che ci sono quattro righe. Ma vedete, io sono convinto di questo, che non serve fare gli sproloqui molto lunghi. Serve essere concreti e vedere quali sono le cose che portano sviluppo alla città e al nostro territorio più complessivamente perché, l'ho detto più volte, la città di Urbino deve essere di riferimento per il territorio in quanto capofila del territorio delle aree interne che soffrono purtroppo lo spopolamento, che soffrono le difficoltà dell'accessibilità e quant'altro.

La risposta più importante è quella di lavorare sul Piano Regolatore, sulla possibilità di avere le aziende che si insediano in questo territorio. Noi abbiamo per fortuna, sabato scorso, venerdì, abbiamo dato avvio ai lavori di Ca'Guerra: è uno stabilimento molto importante che porterà dai 230-250 dipendenti. I discorsi stanno a zero, Capogruppo Rosati, i discorsi stanno a zero. Questo è quello che succede a Canavaccio con l'insediamento delle nostre imprese, quello che succede a Schieti, quello che succede nella città con l'insediamento delle attività produttive legate al turismo, quello che succede a livello di servizi all'Università, lo sblocco del Petriccio. Potrei stare fino a domattina a raccontare.

Quindi io capisco che lei debba fare le osservazioni, però credo che sia complicato dire che noi non facciamo niente per le attività produttive. Abbiamo in città un

proliferare di attività che hanno avuto la possibilità di allargare i propri spazi, perché diamo la possibilità di farlo a tutti, anche se a volte ci sono anche dei problemi per questo; ancora una volta siamo sotto, per fortuna, riconosciuti della calamità, per fortuna tra virgolette, per fortuna era meglio che non succedeva niente, però siamo stati riconosciuti e quindi abbiamo avuto già delle risorse e devo ringraziare l'ufficio tecnico perché è stato celere, siamo stati tutti celeri nel presentare le cose che sono successe nel giro di un giorno e mezzo, due. E quando il Ministero, la Protezione Civile, ci ha chiesto le integrazioni a proposito delle frane - e adesso vengo all'intervento del Capogruppo Londei - noi abbiamo mandato via un elenco di lavori perché il Ministero, oltre ai quattro milioni che ha stanziato per i sette Comuni, che noi abbiamo avuto il riparto di 577.000 euro che vengono richiamati in questa delibera come variazione, ma abbiamo probabilmente la possibilità di attingere a un fondo che verrà messo a disposizione ulteriormente e abbiamo mi pare mandato via lavori per quasi sei milioni di euro di interventi su tutto il territorio, dalla frana di Monte Polo fino a Cerqueto Buono, tutte le frane che ci sono state, una decina di frane che sono venute giù con l'alluvione e che noi non è che abbiamo lasciato lì al caso. Sono state monitorate puntualmente perché sabato ci hanno chiesto entro il mezzogiorno del lunedì di mandare i progetti, e non è banale che noi siamo riusciti a farlo.

Detto questo, diceva giustamente il Capogruppo Londei "Non cambia il piano di investimenti già deciso", cioè tutta la programmazione che è stata fatta nel piano degli investimenti e delle attività di quest'anno, non lo cambia questa ricognizione di oggi e queste variazioni. E' l'assestamento che per fortuna abbiamo ma badate bene che non è stato proprio.... Ci sono stati dei momenti di grande preoccupazione, perché appunto abbiamo rischiato con il rinvio delle entrate della TARI e dell'IMU, perché il Governo con la calamità ha dato la possibilità di allungare a ottobre, abbiamo avuto paura, timore, e abbiamo avuto anche fisicamente un problema di cassa, che non è che è uguale, non è banale. E questo è uno dei problemi che troveremo, non il Comune di Urbino e anche il Comune di Urbino, ma tutti i Comuni troveranno con i piani di investimenti che dovranno fare prossimamente sul PNRR e sui fondi europei, di cui non se ne parla più. Siccome c'è il PNRR, adesso non parliamo più della programmazione 2022-2027: sono per la Regione Marche il doppio dei fondi della vecchia programmazione, cioè sul POR, sul PON, ci sono il doppio dei fondi della passata programmazione e, siccome tutti siamo impegnati - tutti dico gli uffici e gli amministratori - sul fronte del PNRR, rischiamo di non tenere conto che ci sono, per un evento poco felice, perché siamo passati in transizione, per la transizione abbiamo avuto il doppio dei fondi europei, che non c'entrano niente con il PNRR. Quindi c'è un lavoro importante da fare.

Il richiamo anche, e vado sempre al Capogruppo Londei, il richiamo alla responsabilità che diceva, che io ho fatto già in passato, alla responsabilità degli amministratori, cioè di stare compatti sulle attività che bisogna portare avanti, perché i prossimi tre anni, quattro anni, speriamo cinque o sei, saranno complicati e complessi.

Venendo alle cose concrete, i progetti di Canavaccio, il concorso di idee, i progetti sono arrivati, le bozze di progetto; l'ufficio ha analizzato quelli che erano ammissibili, hanno fatto una graduatoria e, su quelli che sono stati ammissibili, adesso presenteranno il progetto più di dettaglio, e poi avremo modo di portarlo in Commissione per la valutazione. Quindi siamo in questa fase.

Io credo ragionevolmente che si andrà a fine agosto, primi di settembre, credo. Tra una cosa e un'altra passerà questo tempo. Io ho chiesto di vederli velocemente.

Questa settimana la responsabile d'ufficio non c'è fino a venerdì, poi magari vi terrò informati su quando si possono visionare.

La frana vicino al cimitero, se ho capito bene San Donato verso prima di Boschi, se ho capito bene, questa strada sarà oggetto di un intervento già finanziato e già appaltato della pista ciclabile dal Consorzio fino al campo dell'Aquilone o al Bike Park, dove sarà rifatta completamente quella strada dal Consorzio fino dalla Croce dei Missionari sarà completamente fatta la pista ciclabile a sinistra della strada fino al camping, fino al Parco dell'Aquilone sarà completamente asfaltata, con questo progetto che è un progetto di 350.000-380.000 euro; dovevano già essere partiti i lavori, ormai i lavori partiranno dopo le ferie, però è stato già appaltato. Quindi quella frana di cui parlava lei Capogruppo, sarà oggetto insieme a queste.

Il "Dopo di noi", l'ultima cosa, il "Dopo di noi" è un progetto che abbiamo voluto fortemente; abbiamo agganciato gli 800.000 euro di finanziamento per creare un'ulteriore struttura come quelle che abbiamo creato in una proprietà comunale, magari a Calpino, che è a ridosso del Comune di Fermignano, però nel Comune di Urbino, in una proprietà comunale che noi avevamo o che era stata messa in vendita da molto tempo, non è mai stata venduta; questo progetto l'ufficio tecnico, siccome ci hanno dato fino a Natale, fino alla fine dell'anno mi pare, o novembre, non mi ricordo, chiaramente l'ufficio sta dando la priorità a quelli che scadono a luglio, agosto e settembre, però è in programma e l'Ambito sociale, la responsabile dell'Ambito sociale, la Dottoressa Pazzaglia, sta già facendo perché lì, oltre all'investimento strutturale, c'è un mantenimento, la metà delle risorse vanno per la gestione, e abbiamo avuto già delle richieste, sta partendo la formazione proprio specifica a quel progetto. Quindi l'Ambito sociale ci sta lavorando.

Voglio ricordare che è l'unico progetto del nostro ambito sociale dopo i due appartamenti, uno del Comune, più uno messo a disposizione dai familiari degli utenti di Pian Severo, e quando io ho proposto Calpino, questa casa, non è che chiaramente volevamo farlo necessariamente solo ad Urbino, perché l'Ambito sociale sono 11 Comuni, però nessuno ha portato avanti l'idea, perché non avevano la disponibilità. Quindi è stata l'unica presentazione del progetto.

Questo lo dico perché, con tutte le critiche che possiamo ricevere, anche su questo ambito del sociale credo che questa Amministrazione abbia posto un'attenzione particolare. Mi fermo qui perché volevo elencare - ho finito il mio tempo a disposizione - anche gli interventi che andiamo a cofinanziare, come i 50.000 euro del progetto nuova sede della mensa della scuola di Gadana, la demolizione del K2, l'acquisto di porzione di terreno a Torre San Tommaso per realizzare il completamento della piazza. Quindi tutta una serie di interventi, acquisto tende scuola elementare Pian Severo: abbiamo ristrutturato la scuola, cioè siamo attenti nei particolari e nelle strutture importanti.

Poi 16.000 realizzazione tratto di collegamento collettore rete fognaria: questa qui è una situazione a Trasanni che è ferma lì dal Medioevo diciamo, cioè cerchiamo di dare una risposta ovunque, ma non è così facile. Quindi vorrei che comunque venisse tenuto in considerazione dai Consiglieri lo sforzo, non che faccio io che per me, per raccontarlo, è facilissimo, ma il rispetto degli uffici che stanno veramente facendo un lavoro importante, compreso chiaramente prima di tutto l'ufficio economato che è sempre molto preoccupata, però io sono meno preoccupato, perché dico sempre... ho sempre questa frase in testa che i soldi sono l'unica cosa che non ci mancano. Non ci mancano se li andiamo a cercare.

Un'ultima battuta: tutte le ultime vicende tristi che sono accadute nel territorio provinciale, anche qui richiamo tutte le forze politiche a un minimo di abbassare i toni perché, se il Comune di Urbino in questi anni ha dato i contributi, ha fatto la Festa del Natale, ha fatto la Festa del Duca in un certo modo, se ha fatto tutti gli interventi che siamo riusciti a fare, è perché noi le risorse siamo andati... abbiamo condiviso e abbiamo cercato anche le risorse, non è che nulla casca dal cielo, perché quando mi si dice che "Perché adesso non c'è più il patto di stabilità", è vero, ma le risorse bisogna andarle a trovare e questa delibera, se riflettete bene, le risorse che sono entrate extra sono un bel po', e non è che ce le portano a casa la mattina alle 8 quando facciamo colazione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Procediamo adesso agli interventi, se ci sono, per dichiarazioni di voto. Altrimenti metto in votazione la pratica. Capogruppo Luca Londei, prego.

Cons. LUCA LONDEI

Grazie, buonasera a tutti. Una precisazione volevo dal Sindaco, perché prima ha parlato della scuola a Pian Severo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Mi scusi, questa è una dichiarazione di voto. Lo dirà poi successivamente, non ridarò la parola al Sindaco su questo punto.

Cons. LUCA LONDEI

E' solo una precisazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Lo confermo subito. Dopo magari successivamente, nei punti successivi, se avrà modo, le risponderà. La domanda la può fare. Era solo per non dare poi la possibilità anche ad altri di riaprire il dibattito, perché bisogna dare un seguito logico, come prevede il Regolamento. Prego.

Cons. LUCA LONDEI

La mia era una precisazione perché è stato inviato tempo fa, da parte della scuola Volponi, le criticità che ci sono ormai da tanti anni e, quello che mi preoccupava, era la questione della frana di San Severo, perché lì c'è stato un grosso smottamento, siamo già ad agosto, presto comincia la scuola, volevo sapere se rientrava la sistemazione. Tutto qua. Comunque il mio voto sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo Luca Londei. Capogruppo Mechelli.

Cons. LINO MECHELLI

Proprio per dare forza al voto favorevole che esprimerò, non ho fatto riferimento nell'intervento prima a nessun progetto e a nessuna azione perché, Sindaco, si è avventurato lei ma non è riuscito ad arrivare in fondo perché sono tantissimi. Il mio appello era quello veramente di una guida politica di fine legislatura chiara, per cui possiamo andare tranquillamente, e questo me lo ricollego anche all'ultimo appello sulle

forze politiche a livello provinciale territoriale. Appunto per quello dico lei non è stato obbligato, ma è stato investito proprio da un larghissimo consenso perché possa guidare, poteva guidare questa legislatura con assoluta tranquillità, tanto è vero che può vantare nel suo conto anche un 2% di consensi che sono strettamente personali, e la somma dei delle liste non arrivano a 56% che ha mantenuto. Io la richiamo su questo privilegio di guidare la conclusione di questa legislatura guardando anche al futuro, anche il collegamento al futuro, perché tanti sono gli interventi e tanti sono i progetti, e comunque è una fase delicata che parlavo anche di interventi di qualità dei servizi.

E allora a titolo di esempio, benissimo, per esempio anche la qualità e il tono che gli dà alcun intervento e Ca' Guerra è un intervento importante, mi ci sono fermato un giorno che venivo da Morciano: anche il modo con cui stanno effettuando i primi lavori, si vede che c'è una professionalità e una qualità, perché poi sarà un progetto sicuramente orientato all'autonomia energetica, ma anche a un impatto, e questa deve essere la guida proprio per, ripeto, andare verso risultati straordinari della legislatura.

Ripeto, il richiamo alla sua autorevolezza di mettere a servizio, proprio perché c'è la necessità di non tralasciare nulla. Adesso le ho parlato di Ca' Guerra perché l'ha detto, ma poi possiamo spaziare all'intervento che sottolineava anche il Capogruppo, il collega Londei, l'intervento su Calpino per il sociale: nessun Comune si è fatto avanti, noi siamo stati generosi di farlo in luogo centrale dove la solidarietà non ha confini. Deve essere praticata in tutte le circostanze senza confini.

Concludo con il dire che il mio voto è assolutamente favorevole. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo Mechelli. Giorgio Londei, prego.

Cons. GIORGIO LONDEI

Volevo cogliere l'occasione, prima di annunciare il voto della mia lista, volevo fare una battuta in merito a delle dichiarazioni che il Sindaco Gambini ha fatto in questi giorni su Ca' Guerra. Lei Sindaco ha dichiarato che Ca' Guerra con lei finalmente parte dopo decenni. Questo è vero, però è vero anche il contrario. Se negli anni 90 la mia Amministrazione, con l'Architetto De Carlo, che tra l'altro siamo stati nel posto, non avessimo fatto la variante su Ca' Guerra, non so se lei oggi aveva la strada spianata. Riportiamo le cose come stanno, perché quella volta con l'Architetto De Carlo, che siccome il Piano Regolatore di De Carlo è tuttora vigente, avevamo deciso una volta, lui aveva paragonato la città ad un corpo umano: prima si restaurava il cuore, poi si pensava alla periferia, alle braccia e così via. Tre interventi facemmo: quello di Ca' Guerra, poi quello tanto vituperato di Ponte Armellina, perché la verità non la si racconta mai, ma Ponte Armellina fu fatto un'importante variazione urbanistica per le attività produttive, tant'è vero che la ditta che adesso si chiama Pantarei, che ha 215 dipendenti, perché io sono abituato a girare tra la gente, cioè quella ditta lì ha 215 dipendenti oggi, di cui 70 cittadini di Urbino che lavorano, quella era la ditta fondatrice di Ponte Armellina, che si chiamava Lomar Pref allora, siccome lì ci sono una decina di artigiani ancora oggi grazie a quella variante fatta.

Per quanto riguarda poi la famigerata Ponte Armellina, voglio ricordare - approfitto, siccome siamo a fine legislatura - prima di tutto che la variante di Ponte Armellina non l'ha fatta Giorgio Londei ma l'ha fatta Oriano Magnani, il mio predecessore; poi che lì non ci dovevano andare gli extra - che pure avevano bisogno - ma lì era stato un insegnamento universitario per decentrare l'Università, perché era

previsto lì un decentramento universitario ed era previsto poi a Cavallino successivamente, che poi non è andata in porto. Questo lo dico. Come oggi, che non ci sono più le aree disponibili a Canavaccio, Canavaccio ancora non era partita, perché a Canavaccio c'è stato un ricorso dei privati che abbiamo avuto da fare quasi dieci anni per risolvere quel problema. Oggi invece è tutto pieno e anzi, io mi auguro che sia sviluppata lì perché c'è una richiesta di un'azienda molto importante tra la fine del territorio di Fossombrone a Calmazzo e l'entrata a Canavaccio sulla destra, sembra che ci siano - mi è stato detto - una richiesta di un'azienda per sviluppare quindi l'attività.

Detto questo e facendo seguito a quello che ho detto, cioè al di là di chi oggi è maggioranza e opposizioni, al di là di chi domani sarà maggioranza e opposizione, io credo che la città sul PNRR oggi, sui fondi europei domani, ha bisogno di trovare dei momenti di concordia. Ecco perché noi non voteremo, la mia lista ha già deciso ieri sera in una riunione dello staff di non votare contro, ma insieme con il collega Cangini sono stato delegato a dichiarare l'astensione su questo documento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo Giorgio Londei. Capogruppo Rossi, prego.

Cons. NICOLA ROSSI

Grazie, buonasera. Io farò un intervento breve in linea generale, perché noto che spesso e volentieri divaghiamo con la partenza di critiche e osservazioni, poi puntualmente però la Giunta riesce a contrapporre azioni precise. Vuol dire che di materiale concreto c'è ne è tanto, e ce ne è tanto perché progetti in itinere, partiti e appaltati, ce ne sono molti, ed è difficile ogni volta rispondere ad ogni critica con esempi pratici. Poi non so se il Sindaco dovrà dire, ma riferendomi alla richiesta del capogruppo Luca Londei, mi sembra che sulla frana di Pian Severo siamo già a una fase avanzata quasi di appalto imminente. Poi se il Presidente deciderà di dare.... però queste sono le informazioni che ho io, che poi non sono puntualissime.

Io ritorno a questo equilibrio di bilancio. Questo dispositivo a me sembra adeguato, equilibrato, soprattutto sembra adeguato anche relativamente e in conseguenza agli eventi che si sono verificati come imprevisti. Parliamo delle avverse condizioni atmosferiche. Il blocco del pagamento dell'IMU non è stata una cosa semplice, per poter poi non andare in ammanco di cassa, e qui la Giunta e gli uffici sono riusciti a fare bene. E' questo che oggi noi analizziamo. Poi possiamo andare a divagare, a Canavaccio però c'è stata la risposta, al cimitero c'è stata la risposta, a Ca' Guerra, eccetera. Ca' Guerra è stata inserita nel 90, poi è stata tolta, poi è stata reinserita; ci sono tutta una serie di dinamiche che è difficile analizzarle così.

Lo stesso PNRR è in continua non dico evoluzione, anche se qualche cambiamento c'è, però è in continua analisi ed è in continua identificazione operativa, cioè la Giunta a mio avviso e gli uffici da un punto di vista amministrativo sono abbastanza a posto con il PNRR, e mi rifaccio a qualche Commissione che è stata fatta, o anche a qualche discussione qui in Consiglio, dove abbiamo visto che i progetti sono tanti, i contributi sono tanti, potrebbero essere di più. Adesso in effetti il problema è mettere a terra tutte queste cose, ma parecchi appalti sono stati fatti, e anche qui non voglio fare l'elenco e andare avanti.

Quindi io vado a concludere naturalmente dando l'assenso a questo dispositivo come voto del nostro gruppo e penso che, riferendomi anche agli accorgimenti del Capogruppo Mechelli riferiti a un senso di responsabilità, a un senso di

compartecipazione, io penso che questa più o meno sia stata un po' la missione di questa Amministrazione, oggi quasi a fine legislatura con l'approvazione di questo dispositivo, che è uno degli ultimi in questo senso, mi sento di poter dire che questo adempimento è stato più che soddisfatto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo Rossi. Il Capogruppo Rosati, prego, per dichiarazione di voto.

Cons. MARIO ROSATI

Riprendo alcune delle questioni che sono emerse in quest'ultimo scambio, in questo confronto. Riprendo intanto le parole del Sindaco in merito all'insediamento dell'impresa a Ca' Guerra dove giustamente la cosa si farà grazie ad una azione di pianificazione, che è proprio una di quelle fasi che contestiamo a questa Amministrazione, perché appunto si è trovata in un contesto già strutturato, ma non ci sembra che abbia poi modificato o sia intervenuta in termini ampi e di visione per supportare e favorire in maniera diretta l'insediamento e comunque lo sviluppo economico della città. E giustamente diceva correttamente "Per fortuna": per fortuna è arrivato appunto un imprenditore che da Lunano a Sassocorvaro non aveva più spazio per insediarsi ed è arrivato fino a Ca' Guerra. Quindi comunque bene per noi, per tutti, che sia accaduto questo.

Così come per le risorse. Siamo a nove anni di questa Amministrazione e penso, poi magari il Consigliere Londei mi dirà se è vero o meno per la sua esperienza, ma credo che nessuna Amministrazione abbia avuto tanta disponibilità di risorse, a partire dal patto di stabilità, a quelli del PNRR, che certo sono progetti e iniziative che vanno richiesti, vanno appunto cercati, ma oggettivamente dobbiamo dire che le maglie, e quindi facendo comunque i complimenti agli uffici che se ne sono occupati, ma comunque sia dobbiamo dire che oggettivamente le maglie di selezione per la partecipazione al PNRR sono abbastanza larghe, cioè il problema del PNRR è che non si riesce a spendere i soldi e ad assegnare i soldi, e anche in questi giorni ci sono ordinanze di riaperture graduatorie di riassegnazione dei fondi e via di seguito. Quindi diciamo che in questa situazione abbiamo avuto anche in questo caso la possibilità di accedere a risorse ulteriori.

A fronte di questo quantitativo ingente di risorse, quello che è l'impatto ad oggi sinceramente non ne vediamo, e anche la gran parte dei progetti che sono stati presentati, sono progetti che fanno riferimento alla storia. Sono pochissimi i progetti nuovi che guardano comunque in avanti. E anche le dinamiche che si stanno sviluppando sul territorio, anche in questo caso dobbiamo ringraziare comunque lo spirito dei cittadini; mi viene in mente per esempio nell'ambito turistico, dove molte imprese sono cresciute, hanno aperto, ma in maniera del tutto autonoma, senza aver nessun tipo di supporto dall'Amministrazione o anche dal punto di vista organizzativo su questo fronte.

Come per esempio anche nell'ambito della cultura, su cui siamo tornati e abbiamo ragionato più volte, dove la programmazione, nonostante si sia Urbino, una città del Rinascimento di centrale importanza, non abbiamo visto in questi anni, nonostante anche i centenari che sono caduti, una programmazione e un'attività degna di questo nome.

Parlavamo ultimamente nella Commissione Cultura a proposito dei progetti, delle iniziative, e sollecitavamo degli interventi per recuperare il patrimonio che abbiamo

artistico abbandonato alla Rampa, quindi le opere di Mastroianni in uno stato pietoso, e ci veniva detto che c'era un progetto di recupero della Rampa e quindi anche di valorizzazione delle opere. Quel progetto in Regione non è entrato neanche nel punteggio minimo per accedere al finanziamento.

Così come anche l'attenzione al territorio, al di là degli asfalti per le strade di campagna, gran parte delle frane accadute sono state non nella fase alluvionale centrale, quella poi riconosciuta legata all'Emilia Romagna, ma nella precedente, che era circa un mese prima. Solo per esempio riporto le due su della Torre.

E quindi da parte nostra, nonostante si sia intervenuti anche nel sollecitare un'attenzione in determinati ambiti, in determinati contesti, ricordo anche Pian Severo, credo che nel 2019-2020 portammo anche delle fotografie per indicare la criticità della scuola e della recinzione, del terreno attorno a scuola.

Nonostante questo non siamo mai stati ascoltati in nessun ambito e naturalmente questo non ci aiuta nel sostenere questa proposta.

Un'ultimissima battuta la voglio fare relativamente al fatto di tenere i bassi toni o comunque di trovare una unitarietà negli atteggiamenti, perché per noi, come abbiamo detto già altre volte, si aiuta un'Amministrazione anche facendo una critica molto stretta, molto stringente, e si aiuta anche cercando appunto dei temi di unitarietà, ma certo poi occorre che questi atteggiamenti siano coerenti da parte di tutti. Quelli che ha espresso il Sindaco nell'ultima seduta consiliare davanti a Marche Multiservizi non ci sembrano quelli più adeguati. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo Rosati. Abbiamo esaurito quindi anche le dichiarazioni di voto. Quindi metto in votazione....

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ha già parlato il Capogruppo Rosati per dichiarazioni di voto. Magari ci sono altre pratiche del bilancio e poi successivamente se vorrà intervenire.

Mettiamo in votazione questa pratica n. 1.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? 3 contrari. Astenuti? 1 astenuto. Laura Scalbi?

Cons. LAURA SCALBI

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Laura Scalbi?

Cons. LAURA SCALBI

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Come prima.

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: RATIFICA VARIAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 124 DEL 11.07.2023 AD OGGETTO "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 PER RIPRISTINO DANNI MALTEMPO". (Proposta n.53)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo ora alla pratica n. 2 "Ratifica variazione di Giunta Municipale n. 124 dell'11 luglio 2023 ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025 per ripristino danni maltempo". Assessore Maffei, prego.

Ass. GIUSEPPINA MAFFEI

Grazie Presidente. Questa è proprio la delibera che abbiamo effettuato proprio d'urgenza per effettuare il ripristino dei danni al maltempo e con questa rispondiamo anche al dubbio del Consigliere Londei Luca. Proprio in questa delibera d'urgenza di Giunta che oggi ratifichiamo, abbiamo effettuato o degli interventi per un importo complessivo di 593.500 euro, nella fortuna - questa veramente la indichiamo fortuna - perché ci ha dato la possibilità di utilizzare le somme dei mancati pagamenti degli interessi di mutui andando a utilizzare queste somme per il ripristino della frana della località di Pian Severo per 170.000 euro, pertanto l'abbiamo già deliberata in Giunta; manutenzione straordinaria degli edifici di proprietà comunale a seguito del maltempo, dei danni effettuati dal maltempo per 52.500 euro; la manutenzione straordinaria delle scuole materne statali per 4.000 euro; la manutenzione straordinaria dei cimiteri, perché purtroppo abbiamo avuto danni anche lì, sul cimitero di San Bernardino abbiamo avuto 3.500 euro; manutenzione straordinaria delle strade a seguito dei danni del maltempo, si parla del parcheggio di Trasanni, per 16.500 euro; oltre a manutenzione ordinaria per le aree pubbliche e il verde pubblico per 39.000 euro; il pronto intervento dell'emergenza maltempo per 30.000 euro; gli incarichi che abbiamo dovuto effettuare per le indagini geologiche del patrimonio 20.000 euro; il ripristino dei giochi nei parchi urbani 16.000 euro; la manutenzione ordinaria dei fondi a calcolo, l'ufficio tecnico con le strade esterne, per 150.000 euro; oltre alla manutenzione straordinaria del Palazzetto dello Sport per 38.000 euro; la manutenzione straordinaria della mensa scolastica per l'impermeabilizzazione a seguito dei danni per 15.000 euro; e anche ulteriori lavori del Palazzetto dello Sport che ha effettuato Urbino Servizio per 39.000 euro.

Pertanto con questa delibera chiediamo la ratifica a ciò che abbiamo già noi deliberato in Giunta. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. Apriamo il dibattito sulla pratica n. 2. Capogruppo Luca Londei, prego.

Cons. LUCA LONDEI

Grazie. Chiedo scusa prima, ma non volevo fare un intervento, soltanto una precisazione che volevo fare io, che poi è uscita la domanda. Detto questo c'era, se non sbaglio, i primi di luglio il Comune ha ricevuto una lettera via pec per gli interventi da fare urgenti sui plessi della Volponi, che sono 7, che sono tanti anni che l'Amministrazione ne è a conoscenza, quindi infiltrazioni, oltre alle situazioni della frana di Pian Severo, c'è anche la questione della strada di Mazzaferro, se non sbaglio, che anche quella è dovuta a una frana, è dovuta all'acqua. Correggetemi se sbaglio.

Comunque basta andare a vedere quello che è stato inviato via pec dalla Dirigente: c'è sia la foto, che la descrizione. Questo era soltanto per precisare la situazione dei plessi della Volponi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo Luca Londei. Ci sono altre richieste di intervento? Non ho altre richieste di intervento, quindi passo alle risposte. Chi vuole intervenire? Sindaco, prego.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie. Approfitto per appunto spiegare che l'urgenza di variazione di Giunta, che prevede appunto l'intervento nella scuola di Pian Severo per 170.000 euro, IVA compresa ovviamente, per l'urgenza che ricopre quell'intervento, non sappiamo bene, il progetto definitivo probabilmente necessiterà di ulteriori risorse, ma intanto la messa in sicurezza del versante con queste risorse.

Però abbiamo finanziato appunto i lavori del condominio Raffaello 50.000 euro, c'è da rifare il tetto, che sarebbe il tetto dell'edificio dove abbiamo la proprietà della Conad davanti a San Francesco in pratica; alcuni interventi al cimitero di San Bernardino; il parcheggio di Trasanni che era in condizioni pietose, lì fra l'altro sono state investite anche altre risorse, abbiamo risistemato buona parte delle strade che anche qui, voglio ricordare, abbiamo ripristinato tutta la viabilità e l'illuminazione pubblica della parte nuova costruita, dove c'era praticamente una strada fatta dall'urbanizzazione senza mai essere stata asfaltata. Una cosa abbastanza sui generi, perché anche qui, quando parliamo di risorse economiche che noi abbiamo a disposizione in questo periodo, ma quando uno fa le urbanizzazioni, normalmente ci sono le opere che andrebbero investite lì sul luogo, invece non è che è sempre stato fatto così.

15.000 euro ripristino impermeabilizzazione di danni alluvione, questa dovrebbe essere messa scolastica. Quindi una serie di interventi che sono stati possibili con queste variazioni di bilancio. Le cose da fare comunque, al di là delle somme a disposizione, il lavoro immane che l'ufficio tecnico deve fare, perché sono tutti lavori, mentre anche la scuola Volponi è stata finanziata, quindi stiamo appaltando i lavori e anche qui dovremmo capire come posizionare anche gli alunni per i prossimi anni, quindi avremo problemi di vario genere e per questo richiamavo prima appunto l'attenzione verso la gestione della città, anche per questi motivi. Nient'altro, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Passiamo agli interventi per dichiarazioni di voto, se ci sono. Capogruppo Santi, prego.

Cons. LORENZO SANTI

Buonasera a tutti. Io volevo chiedere una cosa. Adesso vabbè, per la dichiarazione di voto, noi ci asterremo su questa cosa. Il fatto della scuola di Pian Severo, 170.000 euro con una frana che tira giù il monte, ma sembra che sia provocata anche da una regimazione non corretta delle acque sopra, perché vedendo alcune situazioni, si vedono delle confluenze dove ci sono i pluviali e degli sgrottamenti che portano poi sotto, cioè questo è derivante dagli interventi che erano stati fatti in precedenza oppure è una situazione che si è generata successivamente? Perché in quella zona non c'è mai stato un

problema di frana, mentre si è generata adesso, successivamente agli interventi di consolidamento della scuola. Cosa è successo? Perché non è solo quella parte di sotto, ma è la parte sopra, dove si entra da dietro, dove c'è la mensa: lì non era proprio mosso niente perché era consolidato, cioè non c'era niente in quella zona. Adesso invece ci sono degli avvallamenti e c'è uno sgrottamento. Quindi di fatto perché? Sembra quasi una regimazione non corretta di quella cosa lì, però 170.000 euro è un intervento considerevole, dopo aver fatto l'intervento di consolidamento della scuola in generale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dopo, se il Sindaco vorrà, lo dirà magari successivamente perché, ripeto, queste sono dichiarazioni di voto e quindi, se riapriamo il dibattito, non finiamo più. Altre richieste di intervento? Capogruppo Luca Londei, prego.

Cons. LUCA LONDEI

Grazie. Quello che volevo dire è importante, come diceva il Sindaco, anche l'intervento di miglioramento sismico della scuola Volponi va messa bene come tempistica. Io mi auguro che magari si faccia slittare e si possa utilizzare eventualmente la scuola che adesso occupa il Liceo Raffaello, che sarebbe l'ottimale, perché spostare tutte quelle classi, con anche le classi di musica, diventa un problema enorme per la città, i cittadini e per le famiglie che hanno i ragazzi lì a scuola.

Quello che voglio dire invece è di far caso anche a quella pec che è stata inviata, perché la manutenzione straordinaria dei plessi, i quali soffrono da troppo tempo di infiltrazioni, ma anche piccole cose come per dire il cambio o la sostituzione di un infisso, sono anche piccole cose. Magari farle rientrare all'interno delle manutenzioni straordinarie urgenti, perché è ormai tanto tempo che sono lì. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo Luca Londei. A questo punto metto in votazione la pratica n. 2.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? 3 astenuti, quelli in presenza e tutti gli altri favorevoli. Laura Scalbi?

Cons. LAURA SCALBI

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? 3 astenuti come prima. Laura Scalbi?

SEDUTA N. 56 DEL 31 LUGLIO 2023

Cons. LAURA SCALBI

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie.

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE C.D. CANONE "MERCATALE". (Proposta n.51)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla pratica n. 3 "Approvazione modifiche al Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e al Regolamento comunale per la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate canone mercatale". Assessore Maffei, la illustra lei, prego.

Ass. GIUSEPPINA MAFFEI

Grazie Presidente. Questa delibera propone la variazione del Regolamento per quanto riguarda il canone unico patrimoniale. Fino ad oggi il canone unico patrimoniale era esentato dal pagamento per tutte quelle Associazioni o qualsiasi attività senza scopo di lucro, non a scopo commerciale, per almeno tre giorni.

Con questa variazione all'articolo 44 diamo l'esenzione per qualsiasi periodo delle occupazioni realizzate per iniziative politiche, culturali e sportive di promozione del territorio, purché patrociniate dal Comune e a condizione che l'occupazione sia effettuata per fini non commerciali.

Pertanto la variazione è che prima erano esenti fino a tre giorni. Con questa variazione lo portiamo esenti per sempre. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. Ci sono richieste di intervento su questo punto? Non ci sono richieste di intervento. Per dichiarazione di voto? Non ci sono richieste di dichiarazioni di voto. Mettiamo in votazione questa pratica n. 3.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari?. Astenuti? Nessuno. Laura Scalbi?

Cons. LAURA SCALBI

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Tutti favorevoli.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione

SEDUTA N. 56 DEL 31 LUGLIO 2023

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Nessuno. Londei Luca non ha partecipato alla votazione. Laura Scalbi?

Cons. LAURA SCALBI

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E' approvata.

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE BILANCI CONSUNTIVI ANNO 2022 E BILANCI DI PREVISIONE ANNO 2023 DELLE AMMINISTRAZIONI DEL PATRIMONIO DEL COLLEGIO "RAFFAELLO" E DEL LEGATO ALBANI. (Proposta n.49)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla pratica n. 4 "Approvazione bilanci consuntivi anno 2022 e di previsione anno 2023 delle Amministrazioni del patrimonio del Collegio "Raffaello" e del Legato Albani". Invito al tavolo della Giunta la Dottoressa Benedetta Marra per l'illustrazione del bilancio, grazie.

Dott.ssa BENEDETTA MARRA

Grazie Presidente. Saluto tutti. Andrei subito alla trattazione del bilancio del Collegio Raffaello che, come ormai avrete imparato a conoscere, si riduce essenzialmente in poche entrate e uscite, in quanto tutte le entrate e le uscite relative al palazzo del Collegio Raffaello sono convogliate dal 2007 fino al 2010, sostanzialmente le entrate da locazione e le uscite, nel bilancio del Legato Albani.

Quindi essenzialmente, vedendo il consuntivo del Collegio Raffaello 2022, possiamo notare che in sede di previsione abbiamo delle entrate ordinarie pari a 192,93 euro; in fase di assestamento abbiamo avuto un aumento del fondo 131, entrate varie, dovuto a un rimborso da parte della banca BPER in cui abbiamo il conto corrente per spese bancarie non dovute, sostanzialmente avevano fatto un errore nei calcoli delle spese dovute sul conto corrente del Collegio, e quindi ce le hanno rimborsate.

In fase di entrate effettive anno 2022, vediamo che sostanzialmente abbiamo incassato nel fondo 11 interessi attivi e degli interessi pari a 0,03; abbiamo nelle entrate 112 restituzione dal Legato proventi di gestione del Collegio, un versamento di 500 euro; nelle entrate 131, entrate varie, questo rimborso di 43,92 euro. Quindi per un totale di entrate effettive anno 2022 di 543,95 euro.

Passando alle uscite del Collegio, possiamo vedere che sostanzialmente la previsione iniziale appunto era 592,93 euro; in fase di assestamento abbiamo aumentato il fondo della cassa finale proprio per quel rimborso, e le uscite effettive anno 2022 sono state per la spesa tenuta conto, quindi per un totale di 90,78 euro.

Quindi sostanzialmente il quadro riassuntivo della situazione di cassa, possiamo vedere che al fondo di cassa all'1.01.2022 abbiamo un fondo di 82,93 euro, di riscossione abbiamo avuto 543,95 euro, per un totale di 626,88 euro di entrate e uscite 90,78 euro, che ci ha portato a un saldo al 31.12 di 536,10 euro.

Qui non abbiamo arretrati attivi e passivi, quindi sostanzialmente l'avanzo di amministrazione corrisponde al saldo al 31.12 per 536,10 euro.

Passando al bilancio preventivo del Collegio, sostanzialmente è in linea come il passato. Abbiamo previsto un fondo per gli interessi attivi di 10 euro; un fondo di restituzione dal Legato, fondi per oneri del Collegio, sostanzialmente per tenere il conto del conto corrente di 500 euro; tasso iniziale conto corrente 536,10 euro; per un totale quindi di entrate previste nel 2023 di 1.046,10 euro, che si pareggiano nelle uscite distribuendo appunto questo importo tra imposte e tasse per 400 euro, spese tenuta conto di 100 euro e cassa finale di 546,10 euro.

Passiamo al bilancio consuntivo invece del Legato Albani. Vediamo che in fase di previsione iniziale 2022, come entrate da locazione avevamo previsto un fondo totale complessivo di 334.487,54 euro, di cui appunto con le altre entrate ordinarie, quindi il

fondo conto cassa iniziale di 139.660,01 euro, gli affitti e i rimborsi arretrati dal consuntivo 2021 per 195.342,38 euro, portavano un totale di entrate ordinarie di 673.302,95 euro che, sommate alle entrate extra caratteristica, portano a una previsione iniziale di 701.302,95 euro.

In fase di assestamento durante l'anno è da rilevare sostanzialmente un aumento, a parte a livello di entrate e locazione gli aggiornamenti ISTAT che sono stati un po' più corposi per l'inflazione, però da rilevare invece un aumento dei fondi 119, Piazza Repubblica, primo piano, sede INPS, di 14.814,06 euro, perché il contratto di locazione sostanzialmente con l'INPS era arrivato a risoluzione naturale del contratto e c'era questa intenzione dell'INPS comunque di trasferirsi fuori dal centro storico, e quindi noi avevamo imputato fino sostanzialmente a giugno 2022 il canone di locazione. Naturalmente ancora attualmente sono nei nostri locali, poi nel bilancio di previsione valuteremo la cosa. E quindi noi, fino al 31.12 abbiamo incassato i canoni relativi da luglio a dicembre come indennità per occupazione senza titolo, aumentando l'importo del fondo di ulteriori 14.814,06 euro.

Poi da rilevare nel fondo 1129 e 1133, che sostanzialmente è una diminuzione del fondo pari a una mensilità di questi affitti, dovuto al fatto che nel 2021 gli affittuari hanno anticipato il canone di gennaio 2022, e quindi sostanzialmente dal previsionale di 12 mensilità, abbiamo dovuto ridurre di una mensilità, e quindi prevedere 11 mensilità.

Infine nel fondo 132 è da rilevare che abbiamo stipulato un nuovo contratto di locazione con l'Università per i laboratori di restauro in Via Pozzo Nuovo 4, e il contratto è partito dal 15 settembre, quindi abbiamo aumentato il fondo che inizialmente era previsto a zero di 1.767 euro. Quindi in totale c'è un assestamento da entrate da locazione di 15.221,80 euro.

Altri assestamenti sono nelle entrate extra caratteristica di 1.500 euro nel fondo 163 deposito cauzionale, per un deposito cauzionale versato da un nuovo affittuario che è subentrato in un contratto di locazione in seguito a cessione d'azienda; e il fondo 165, rimborso spese per gestione sale, di un aumento di 11.555 euro, sostanzialmente un rimborso spese delle sale conferenze per le attività didattiche dell'Università. Quindi un totale di entrate in aumento pari a 28.276,80 euro.

Le entrate anno 2022 effettive sono state da locazione 287.717,75 euro, per un totale insieme appunto alle altre entrate, le entrate extra caratteristica, per un totale di 436.823,16 euro.

Passando alle uscite, la previsione iniziale era per le uscite ordinarie di 540.302,95 euro che, con le uscite extra caratteristiche, portavano appunto a 701.302,95 euro. Da rilevare in fase di assestamento l'aumento del fondo 117, arredi, attrezzature, uffici, sale Collegio, per 5.321,35 euro, perché sostanzialmente abbiamo rifatto le tende nel salone Raffaello e abbiamo contribuito anche al rinnovo dell'impianto audio e video della Sala Serpieri.

C'è un aumento poi del fondo 1112, spese consulenze tecnico legali, di 2.278,51 euro, per spese del legale per pratiche di sfratto e spese per tecnici per lavori nella sala Raffaello.

Da rilevare poi le imposte tasse in fase di assestamento sono state aumentate di ulteriori 7.955,48 euro. Infatti le tasse 2021 versate nel 2022 sono state complessivamente di 60.145,25 euro. Questo è dovuto al fatto che nel 2021 purtroppo non siamo stati in grado di fare degli investimenti che già invece nel 2022 abbiamo fatto in fase di manutenzione straordinaria agli immobili, che ci hanno - poi vedremo nel 2023 - portato a un risparmio delle tasse, delle imposte e tasse.

Poi si è aumentato il fondo 161, cassa finale, per 12.721,50 euro, quindi per un totale di pareggio di 28.276,80 euro.

In fase di uscite effettive, vediamo appunto che le uscite ordinarie sono per un totale di 320.474,34 euro, e da rilevare per le uscite straordinarie appunto gli investimenti che sono stati fatti per il restauro della sala Raffaello, con la ripavimentazione, la riverniciatura delle sala e altre migliorie della sala Raffaello, per un totale di 89.631,22 euro.

Anche nel 2022 abbiamo contribuito con una mensilità rimborsata al caro bollette, restituendo ai nostri affittuari privati, ai conduttori privati, 12.683,67 euro nel fondo 165.

Per quanto riguarda il fondo 1114, sussidi, contributi e borse di studio, c'è una differenza effettivamente dalla previsione rispetto alle uscite finali, che sono 3.000 euro. Però è da rilevare che qui purtroppo, essendo un bilancio di cassa, non lo rileviamo nella delibera, che abbiamo nel 2022 assegnato, tramite il bando del Legato Albani con la collaborazione dell'Università, sei borse di studio per studenti meritevoli urbinati, per un totale diciamo di rimborso di 11.308 euro. Questo non risulta a bilancio perché naturalmente è l'Università stessa che, grazie al nostro bando, rimborsa le rate già versate e esonera dal pagamento delle successive in base appunto ai vincitori che indica il Legato. Quindi sostanzialmente abbiamo un totale di anno di uscite 2022 di 438.593,35 euro.

Passando al quadro riassuntivo della situazione di cassa, partiamo da un fondo cassa all'1.01.2022 di 139.660,01 euro; abbiamo le riscossioni per un totale di 436.823,16 euro, quindi la somma delle entrate è 576.486,17 euro; i pagamenti sono per un totale di 438.593,35 euro, quindi al 31.12 il saldo del conto corrente risulta di 137.889,82 euro, a cui si aggiunge il fondo cassa contante al 31.12 che è 610,63 euro, e gli arretrati attivi, sostanzialmente arretrati attivi A e B, che andremo a valutare, che sono per un totale di 159.688,58 euro, la somma di 108.912,04 e 50.776,54 euro. Rilevo che appunto gli arretrati, abbiamo fatto un miglioramento rispetto anche al 2021 in quanto eravamo arrivati ad arretrati attivi A e B totali nel 2021 di 195.342,38 euro. Per gli arretrati passivi invece la somma è 17.186,83 euro, quindi la differenza tra entrate e uscite porta a un avanzo di amministrazione di 281.001,20 euro.

Andando a valutare gli allegati, vediamo che sostanzialmente l'allegato 1/A delle entrate certe comprende le entrate arretrate 2016-2021 di affitti e rimborsi arretrati per un totale di 8.640,83 euro, la somma di 5.179,40 euro, 3.299,59 euro e 161,83 euro; il decreto ingiuntivo del 2018 di un'ex affittuaria, pari a 5.666 euro; gli affitti arretrati da locazioni del 2022 per un totale di 57.463,57 euro; e poi le entrate arretrate 2022, relative ai rimborsi arretrati dei palazzi relativi ai millesimi di riscaldamento e rimborsi energia elettrica del Collegio Raffaello e delle pulizie del Collegio Raffaello, e dei millesimi condominiali relativo al palazzo nuovo, comprese le pulizie, per un totale di 37.141,64 euro. Quindi il totale entrate arretrate è 108.912,04 euro.

Le entrate critiche sono appunto i decreti ingiuntivi, pari appunto il primo a 31.539,06 euro, relativo a una Società Srl, quindi difficilmente recuperabili perché è fallita, e il decreto ingiuntivo relativo a uno Studio Legale pari a 19.237,48 euro, per un totale di entrate critiche di 50.776,54 euro.

Per quanto riguarda le uscite, nell'allegato 1 vediamo che essenzialmente sono costituite dai rimborsi che dobbiamo al Comune per un totale di 15.000 euro a saldo delle spese, rimborsi riscaldamenti energia elettrica del palazzo del Collegio; e poi fatture, le prime spese arretrate 2018, 2019 e 2020, sono delle fatture Telecom relative

al wi-fi del centro storico, che ormai è stato sospeso e sostanzialmente non più operativo, e quindi mano a mano cadranno in prescrizione, ma per un totale attualmente di 35,64 euro. Quindi le vere fatture da pagare che al 31.12 dovevamo pagare erano di 2.139,20 euro. Se notate sono tutte quelle a fine del mese di dicembre che sostanzialmente le abbiamo coperte immediatamente a gennaio, pagate a gennaio 2023. Quindi il totale spese arretrate 17.187,83 euro.

Da rilevare che abbiamo appunto dei mutui al 31.12 per un totale di 418.427,85 euro, quattro finanziamenti: il primo con scadenza 2024, nel 2023 l'abbiamo estinto. E quindi sostanzialmente abbiamo aperto, poi vedremo nel 2023 lo rileverò, un mutuo chirografario e contestualmente a questo nuovo mutuo chirografario abbiamo estinto il finanziamento più vecchio che scadeva comunque a settembre 2024.

Vediamo il bilancio di previsione 2023. In fase di previsione delle entrate da locazione prevediamo un totale di entrate da locazione pari a 361.936,90 euro. Da rilevare che attualmente abbiamo quattro locali sfitti: in Via Mazzini 9 e 11, in Via Cesare Battisti 12 e 16; in Via Mazzini 9 e 11 siamo in fase di trattativa, quindi speriamo nel corso del 2023 di concludere e riaffittarli.

Nel corso del 2023 abbiamo stipulato nuovi affitti per il fondo 1113, Piazza della Repubblica 3, esposizione ceramiche, che partirà il nuovo contratto dal 1° settembre; invece il contratto è già partito del fondo 1123, Via Cesare Battisti 14, abbigliamento vintage, che è stato riaffittato dal 1° febbraio. Nella delibera, se appunto notate, avevamo rilevato che in seguito a disdetta risoluzione dei contratti altri due locali effettivamente nel corso dell'anno si sarebbero sfittati, praticamente l'1121, Via Cesare Battisti 10, copisteria, aveva mandato regolare disdetta e dall'1 agosto sostanzialmente prevedevamo la risoluzione anticipata del contratto. Invece proprio oggi ci è arrivata la revoca della disdetta, e quindi sostanzialmente questo fondo si andrà a aumentare dei canoni relativi.

Altra considerazione è per il fondo 1119 dell'INPS: noi avevamo previsto rilascio dei locali a inizi novembre, fine ottobre, quindi avevamo previsto l'indennità per occupazione senza titolo nel fondo fino a ottobre, ma ci sono stati contatti recenti dell'INPS che, in seguito ai lavori che abbiamo affrontato e concluderemo nel 2023, di miglioramento del palazzo nuovo in fase appunto di restauro di facciata di Piazza della Repubblica e il cambio degli infissi, quindi le finestre relative al piano uno e al piano due del palazzo, in seguito a questi investimenti l'INPS ha valutato e sta valutando di rimanere nei nostri locali, e quindi la strategia di fare manutenzioni con i soldi appunto che ricaviamo dagli affitti ci sta ripagando anche per quanto riguarda gli affitti proprio.

Da rilevare quindi che il totale delle locazioni sarà di 361.936,90 euro che, con le altre entrate ordinarie, porta a un totale di 663.675,93 euro.

A livello di entrate extra caratteristica abbiamo aumentato il fondo 1165, rimborso spese di gestione sale, perché contiamo appunto con l'Università di affittare le sale conferenze per i due semestri 2023, e abbiamo già in fase di trattativa la concessione di alcuni locali al primo piano alla Scuola del Libro per le attività scolastiche, dietro appunto un rimborso spese per le utenze, e quindi abbiamo un fondo di 45.000 euro in previsione. Si è creato il nuovo fondo 167 per il mutuo, quello appunto che dicevo prima di un mutuo chirografario di 60.000 euro, che ci aiuterà appunto a sostenere le spese in particolare della sostituzione dei vecchi infissi già concluso del primo e secondo piano di palazzo nuovo. Quindi in totale extra caratteristica abbiamo un'entrata di 109.900 euro, per un totale di entrate ordinarie extra caratteristica di 773.575,93 euro.

Passando alle uscite, abbiamo aumentato essenzialmente il fondo 117, arredi, attrezzature, uffici, sale Collegio, abbiamo rifatto le sedie nuove anche del salone Raffaello; diminuito il fondo 1112, spese consulenze tecnico legali e anche il fondo 1114, sussidi, contributi e borse di studio.

Le imposte tasse, il fondo 121, come dicevo l'abbiamo comunque in via precauzionale mantenuto a 60.000 euro, però già la nostra commercialista ci aveva dato una previsione delle tasse anno 2022 da versare nel 2023 di 27.362 euro. Con i calcoli definitivi andremo a pagare invece nel 2023 per le tasse 19.487 euro. Questo è dovuto al fatto che già nel 2022 abbiamo aumentato i lavori straordinari nella sala Raffaello e contando che quest'anno abbiamo previsto come manutenzione straordinaria immobili per appunto rifacimento delle facciate di Corso Garibaldi, di Piazza della Repubblica e degli infissi di palazzo nuovo, per un totale di 150.000 euro, prevediamo di migliorare le tasse anche per il 2023, da pagare nelle 2024 ovviamente. Il totale della cassa finale rimane corposo, 174.387,54 euro. E' da rilevare che attualmente abbiamo azzerato il fondo 165, perché appunto le emergenze COVID e del caro bollette sono speriamo passate, e comunque contiamo che in fase di chiusura, se ci fosse qualcosa di liquidità, di sostenere i nostri conduttori privati, eventualmente con qualche intervento ad hoc, quindi un totale di entrate ordinarie e straordinarie di 773.575,93 euro, che va a pareggiare le entrate. Io ho concluso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Dottoressa Marra per questa illustrazione così molto precisa e dettagliata. Apriamo quindi il dibattito. C'è qualcuno che vuole intervenire? Io non ho richieste di intervento. Capogruppo Rosati, prego.

Cons. MARIO ROSATI

Grazie. Il bilancio del Collegio e del Legato Albani è sempre non complicato, ma è da comprendere secondo chiavi diverse rispetto ai bilanci normali, però ci sono alcuni elementi che saltano un po' all'occhio.

Faccio prima riferimento a quelle che sono le entrate nel 2022, quindi del bilancio dell'anno appena trascorso, per segnalare che oltre alle voci in aumento, come giustamente si segnalavano nelle voci di assestamento, ci sono anche delle variazioni però in perdita, tant'è che se da 334.000 euro era la previsione, si arriva a 289.000 euro, quindi penso che siano forse quei 50.000 euro critici che poi viene riportato in fondo.

Ass. GIUSEPPINA MAFFEI

Dopo sono riportate nelle entrate attive....

Cons. MARIO ROSATI

I soggetti qua che si rilevano come differenza principale sono quelli 116 e 117 complessivamente 22.000 euro.

L'altra questione però, quella principale, è che a fronte appunto di un'entrata di 436.000 euro, ciò che effettivamente poi si riesce a restituire alla cittadinanza è ben poco. E' vero, come diceva la Dottoressa Marra, qui non sono segnate le sei borse per gli studenti, che assommerebbero comunque a 11.000 euro, più i tre che sono, qua sono 14.000 euro. Una delle voci principali della missione comunque del Legato era proprio quello del sostegno allo studio, che mi sembra che sia un attimo mancante da questo punto di vista. E la cosa mi preoccupa ancor di più perché nella previsionale del 2023,

nonostante un previsionale più alto, che poi vediamo non corrisponde proprio nei dati, pur aumentando di 73.000 euro la capacità di entrata, in realtà per i contributi alle borse di studio da 30.000 euro previsionali si passa addirittura a 20.000 euro. E quindi ecco su questo fronte direi di riuscire a trovare un impegno maggiore perché appunto queste risorse possono essere effettivamente distribuite.

Un'altra cosa, un'altra voce, che poi effettivamente almeno per il 2022 non è stata spesa, però nel previsionale nelle uscite c'erano 84.000 euro di manutenzione ordinaria. Quindi, tenendo conto che gran parte del patrimonio è in affitto, 84.000 euro in previsione, poi se ne sono stati spesi 14.000 euro per carità, però è una somma importante e ingente rispetto a manutenzioni che credo dovrebbero fare gli affittuari.

Le questioni sono queste. Poi è vero che in cassa ci sono 280.000 euro, però riteniamo che un ritorno alla città maggiore sarebbe sicuramente auspicabile. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo Rosati. Capogruppo Mechelli, prego.

Cons. LINO MECHELLI

Grazie Presidente. Intanto faccio i complimenti al Presidente che è presente e alla Dottoressa Benedetta Marra per la puntualità e la precisione anche dei numeri proprio dettagliati, che si riesce a capire chiaramente la situazione del patrimonio del Collegio Raffaello. Ormai è da anni che il bilancio viaggia in assoluta sicurezza, talvolta potremmo dire anche ricco da pensare di fare degli investimenti e quindi sul bilancio assolutamente io do un giudizio positivo.

Vorrei però sottolineare alcuni aspetti. Il lascito del Collegio Raffaello ha una finalità all'istruzione, al sostegno dei fanciulli, dello studio, della formazione. Sarei qui - in via breve gliel'ho detto al Presidente, gliel'ho accennato davanti a un caffè - oltre alle borse di studio che comunque vanno nella direzione, ripeto, della missione del lascito, io sono a sollecitare a valutare la possibilità di sostenere anche delle attività che non sono di studio ma che sono per esempio dell'avviamento a un'attività artigianale oppure a un'attività commerciale, magari incentivando l'utilizzo dei locali di proprietà. Ma se è un artigiano, anche se si colloca in altri locali, comunque siano del centro storico, la possibilità di sostenerli economicamente se si tratta dei locali per l'avviamento, dargli una locazione molto vantaggiosa o addirittura gratuita per un periodo di tempo. Questo andrebbe in qualche modo a chiudere il cerchio del sostegno a giovani, a chi è alla ricerca di un futuro nella città, in particolare nel centro storico, cioè che ogni giorno che passa può testimoniare che questo palazzo qui non è inutile, non l'hanno lasciato a beneficio di una parte importante che sono i giovani.

L'altra è una sottolineatura positiva che negli ultimi anni, adesso sono diversi anni, che ha intensificato e allargato la collaborazione, quindi le locazioni con l'Università, le scuole, che sempre hanno quella finalità. Poi ne ha annunciava anche un'altra collaborazione, e quindi anche ha avuto intuizione nel momento della criticità per esempio della pandemia, avere sostenuto le attività commerciali che probabilmente sennò qualcuno saltava. Quindi quella è stata una intuizione e sinceramente l'ho sottolineato l'anno scorso e lo ribadisco quest'anno.

Vorrei sollevare anche un'altra questione, ma da metterci le mani sul serio, e quindi magari qui in una combinazione del Sindaco con il Presidente del Legato Albani. Non è più tollerabile che locali importantissimi, che sono affidati al circolo cittadino, mi astengo da come vengono usati e utilizzati. Quindi lì c'è la necessità di richiamare alla

responsabilità - io sono Socio da 45 anni, quindi ho anche il diritto di farmi sentire - non è assolutamente tollerabile nel centro storico, dove c'è la necessità anche di aggregazione, di incontri, eccetera, andatelo a visitare: una parte sono un deposito vero e proprio dei locali, perché viene utilizzato solo il salone per una collaborazione con l'attività commerciale, e spesso ci vado io ai colloqui perché in piazza effettivamente è comodo, ma era questa la finalità anche del luogo di incontro dei cittadini, eccetera. Quella destinazione lì, o riacquista la funzione sociale, p comunque va schiantata. Lo dico proprio senza mezzi termini.

L'altra cosa, non so se il Sindaco magari poi può dirmi, il rapporto con l'INPS è interrotto? Perché è uno sforzo che la città deve fare per mantenere lì l'INPS nella nostra città. Io credo che loro non vogliano andare via dal centro storico, da quel palazzo importante della piazza. E' chiaro che va trovata un accordo e, quando l'accordo è una soluzione, bisogna perseguirlo con la convinzione di poter avere il risultato finale. Credo che ci siano le condizioni per l'impegno del CdA che, grazie al buon senso di tutti i componenti, hanno ritrovato quella serenità, quindi io credo che c'è un atteggiamento rasserenato per tutti, un rapporto fiduciario, trasparente evidente, e quindi che possano trovare accoglienza anche queste sollecitazioni che io sto facendo.

Grazie comunque al Presidente che guida lo staff e intendo anche esprimere proprio il sentimento di gratitudine al CdA che, dopo un momento di non proprio rapporto idilliaco dell'inizio, poi si è capita l'importanza invece del stare in un Consiglio di Amministrazione, smussando alcune parti, però guardando quello che è l'interesse pubblico. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo Mechelli. Non ho altre richieste di intervento. Capogruppo Santi, prego.

Cons. LORENZO SANTI

Io voglio, proprio dietro all'intervento del Consigliere Mechelli, mi riallaccio perché volevo dire, visto che anche lui ha tirato fuori la questione degli artigiani che abbiamo già tirato fuori l'anno scorso, sempre in occasione della discussione del bilancio, io dissi che sarebbe utile anche pensare a qualcosa di più che riguarda ad esempio l'incubatore di imprese, proprio in una logica di quello che è il Legato Albani e quello che è il suo orientamento, le sue indicazioni di Statuto. Quindi il fatto di poter magari investire quota di quei soldi, quei proventi che vengono per generare e dare la possibilità a qualche ragazzo, a qualche giovane, magari anche legato ad un assegno di ricerca, possa impiantare anche un qualsiasi incubatore di impresa già all'inizio, una start-up dove può trovare in questa sede la sua locazione iniziale, sarebbe sicuramente una cosa interessante, anche magari legata proprio all'investimento che potrebbe fare il Legato Albani nel far partire imprese di questo tipo, per poi rilasciarle e poi magari farne attivare delle altre. Quindi una missione che va a completamento di quella che è la sola borsa di studio, che chiaramente vede impegnato già il Legato Albani, e ampliando anche questo settore che sembrerebbe interessante anche per la città. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo Santi. Capogruppo Rossi, prego.

Cons. NICOLA ROSSI

Brevemente. Grazie alla Dottoressa Marra per l'esautiva esposizione. Ringrazio anticipatamente tutti i membri di CdA. Faccio solo qualche risposta di carattere generale su qualche giusta osservazione che è stata avanzata.

Volevo dire al Consigliere Rosati che, in base alla restituzione alla città, non si tratta solo di borse di studio, e anzi qui bisognerebbe essere dentro, e lei Consigliere ce l'ha, per capire stranamente come in questi ultimi anni è stato difficile assegnare delle borse di studio, addirittura un Ente è regredito perché non riesce ad assegnarle noi. Non è che le assegniamo noi. Noi abbiamo diamo il budget, la disponibilità. Questo probabilmente è dovuto forse in parte anche perché l'Università in questi ultimi anni ha proprio portato a delle esenzioni molto alte, molte richieste noi le andiamo a cassare perché hanno già il contributo dell'Università, tant'è che io dico - poi faccio un altro punto - che il dare borse di studio, sempre nel rispetto dello Statuto del Legato, forse comincia a essere anche superato, e mi ricollego a quello che diceva il Capogruppo Santi, forse quelle sono delle azioni da perseguire. Però a quello faccio un collegamento dopo finale.

Come ha pensato il Legato Albani poi di restituirlo alla città? Naturalmente tenendo in ordine gli immobili che possono essere meglio fruiti. Voi avete visto la sala Raffaello che, grazie al contributo professionale dell'ufficio tecnico e del Sovrintendente ai beni architettonici della Regione Marche, l'Architetto De Martinis, è stato fatto un lavoro qualificato con totale investimento del Legato Albani.

Lo stesso discorso che stiamo facendo adesso sull'INPS - rispondo anche al Consigliere Mechelli - a parte sempre il conflitto politico che c'è, l'INPS va via, non va via, eccetera; quando l'INPS ha visto che sugli immobili, a prescindere dalla loro posizione, perché nel bilancio avete visto, a giugno dell'anno scorso già loro dovevano essere fuori per noi e abbiamo già l'inquilino che può entrare, però quando l'INPS ha visto gli investimenti, quando ha visto l'attenzione di opere che forse dovevano essere fatte decenni fa, in questi giorni ci hanno ricontattato - giovedì ho appuntamento - hanno manifestato l'intenzione di rimanere - non è una certezza - però questo significa che quello che noi abbiamo impostato è fatto secondo una linea logica di buon senso ed è una restituzione sempre alla città, come la restituzione alla città è il tenere i portici della piazza che sono stati restaurati tutti negli ultimi 2-3 anni. Però non è sufficiente.

Indico, adesso non so se sia il caso o meno, ma siamo quasi alla conclusione, credo, in collaborazione con il Comune, quindi con l'ufficio cultura, per l'acquisizione di tutte le opere di Raffaello, che probabilmente a breve dovremo contrattualizzare ed entro l'anno averle tutte in Urbino. Questo grazie anche a un corposo contributo del Legato Albani. Non è cultura? Può essere cultura anche questa? Non lo so. Però io già altre volte, e adesso vado al punto, avevo sollecitato un po' il Consiglio per fare una riflessione. Il Legato Albani è composto da quattro Consiglieri e da un Presidente che organizza - non è il Presidente, è il delegato del Sindaco - che organizza il CdA e organizza tutte le opere. Impostare un rapporto di start-up, impostare un rapporto di borsisti di studio, impostare tutto quello che vogliamo, è impegnativo. Ma oltre che impegnativo, occorrono delle competenze che forse il Legato Albani non ha, e questo è responsabile del Consiglio, perché noi portiamo qui tutta le opere straordinarie. Quindi quando mi si dice "Ah, ma non restituiamo alla città", cosa dobbiamo fare noi? Non abbiamo gli uffici tecnici dietro, non abbiamo tutta una serie di strutture che potrebbero anche portare a questi risultati, perché è corretto.

Proprio in questi giorni, poi l'ho dovuto disdire, avevo chiesto al Rettore un appuntamento - l'ho dovuto disdire per miei impegni - proprio per cominciare a intraprendere e cercare di vedere una qualche collaborazione con chi può essere competente per andare in quella direzione, perché abbiamo visto che le borse di studio è fatica assegnarle. Ne possiamo segnare 10, 20. Le abbiamo sempre assegnate proprio all'ultimo minuto andando a chiamare, sollecitare. Potrebbe non essere lo strumento giuridico.

Vado a fare un appunto, e ho quasi concluso, e ringrazio il Consigliere Mechelli per la considerazione. Quel progetto di cui lui parla, di cui se ne è detto, di cercare di favorire anche iniziative che non sarebbero proprio culturali, ma possono essere abbinate all'artigianato e allo sviluppo della città, io ho anche detto, sempre per quel motivo di prima, che il Legato Albani non ha una struttura per poter affrontare tutto, forse ha le risorse, questo ci deve far riflettere. Come strutturarlo diversamente? Perché forse questo sistema ormai obsoleto. Io dicevo che un'iniziativa come questa, fatta nei due o tre negozietti del Legato Albani, può anche funzionare, ma fino a che il Legato Albani è in grado di sostenere, ma non è che lo puoi sostenere di continuo e in eterno. Quindi qui serve la collaborazione con l'ufficio turismo, con l'ufficio cultura. Qui il Comune deve rientrare a essere un propositore e un partner attivo perché qui non è che noi stiamo facendo cose eccezionali. Il Legato Albani in questi ultimi anni ha dato dimostrazione di saper gestire gli immobili che ha, ma non perché è bravo. Io dico, avere immobili nel posto migliore della città di Urbino, se un attimino ti intendi, è facile ottenere risultati. Quindi non c'è niente di eccezionale, se non il lavoro degli uffici, il lavoro delle persone. Noi abbiamo due dipendenti che sono Guidi Luigi e la Dottoressa Marra. Il grosso io reputo loro siano precisi, perché adesso il Sindaco mi ha fatto a me una domanda sul bilancio, non gli ho saputo rispondere come è impostato, perché mi strafido di quello che fa la nostra Segretaria e io non gli ho saputo rispondere, però il risultato lo vediamo.

Quindi questo è un ulteriore stimolo, un ennesimo stimolo che io faccio a tutto il Consiglio: studiamolo questo Ente, perché forse questo Ente è in grado di arrivare a sostenere economicamente. Però poi per il resto facciamo quello che possiamo. Impostare una start-up, Consigliere Santi, è giusto, sono d'accordo. Noi non ne siamo capaci. L'idea è buona e quindi dobbiamo lavorarci assieme.

Mi sembra di avere più o meno risposto tutto. L'INPS quindi, dicevo al Consigliere Mechelli, vediamo giovedì, ma hanno manifestato l'intenzione, vengono su i tecnici dell'INPS a fare un sopralluogo per verificare i lavori e quindi niente, tutto quanto.

Concludo dicendo comunque che anche quest'anno il bilancio è solido. Abbiamo fatto dei buoni investimenti, quindi le tasse, rispetto al periodo post COVID, dove non siamo potuti intervenire, ci siamo fermati, ne abbiamo ridotte di un 50% all'incirca perché le abbiamo a questo punto reputate negli investimenti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo Rossi. A questo punto non so se la Dottoressa Marra o il Sindaco per rispondere alle richieste o alle sue recitazioni, se è il caso, dopo che anche il Capogruppo Rossi, in qualità di delegato del Sindaco, ha già dato delle informazioni in base alle richieste dei Consiglieri. Sindaco per concludere, prego.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Solo per ringraziare la Dottoressa Marra per l'esposizione puntuale, anche se magari bastavano numeri un po' più sintetici, però è bene sempre essere puntuali come ha fatto lei.

La gestione, ringrazio il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, ovviamente il mio delegato, per la buona gestione delle due strutture, perché gli interventi che stiamo facendo di riqualificazione, anche il tema della sede dell'INPS, non è un caso che comunque sembra che ci sia un ripensamento, perché l'immobile viene riqualificato, come la sala Raffaello che deve essere riqualificata come è stato fatto, tutti gli interventi che sono dei fatti ultimamente, veramente riqualificano l'immobile.

Quindi volevo solo ringraziarvi per il lavoro che state facendo e credo che gli investimenti, nella direzione dell'indirizzo del lascito, possono essere interpretati, come diceva il Presidente, in diverso modo, però sicuramente anche quelli rivolti appunto al progetto che abbiamo, che c'è in animo di portare avanti, va nella direzione dell'apertura alle scuole, venire nella città di Urbino e trovare una mostra permanente delle opere di Raffaello, credo che sia incentivante e istruttivo per gli studenti che vengono nella nostra città. Solo per fare un esempio.

Quindi volevo solo ringraziare il buon lavoro che è stato portato avanti e di continuare su questo solco. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. A questo punto, se non ci sono richieste di dichiarazioni di voto, metto in votazione questa pratica n. 4.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? 4 astenuti. Laura Scalbi?

Cons. LAURA SCALBI

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? 4 astenuti. Laura Scalbi?

Cons. LAURA SCALBI

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Comunico che l'immediata eseguibilità non c'è stata, c'è stata l'assenza del Capogruppo Rossi che è uscito dalla sala.

Non c'è stata l'immediata eseguibilità, ma la delibera è stata approvata.

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: COMUNICAZIONI, MOZIONI, ORDINI DEL GIORNO. (Proposta n.54)**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo ora alla pratica n. 5 “Comunicazioni, mozioni, ordini del giorno”. Non ci sono né mozioni, né ordini al giorno.

Devo solo dare una comunicazione relativa all'approvazione del DUP 2024/2026. In riferimento all'oggetto, si comunica che la Giunta Comunale, con delibera n. 135 del 28 luglio 2023, ha approvato il DUP 2024/2026 e, come previsto al punto 2 della delibera, si comunica la presente adozione al Presidente del Consiglio Comunale per i successivi adempimenti. Questa è l'unica comunicazione che devo fare.

Come dicevo prima, adesso passiamo all'ordine del giorno aggiuntivo, visto che il punto n. 6, che va discusso in seduta segreta, è stato, così come abbiamo deciso insieme, posticipato all'ultimo punto dell'ordine del giorno. Quindi passiamo all'ordine del giorno integrativo.

Punto n. 1 integrativo all'Ordine del Giorno: 2° MODIFICA DEL PIANO ANNUALE TRIENNALE OO.PP. 2023-2025. (proposta n. 56)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Abbiamo “2° modifica del piano annuale triennale delle opere pubbliche 2023-2025”. Assessore Maffei, prego.

Ass. GIUSEPPINA MAFFEI

Grazie Presidente. Le due pratiche che abbiamo, la modifica del piano annuale triennale delle opere pubbliche e anche quella del piano annuale biennale degli acquisti, sono proprio quelli che sono propedeutici che vengono inseriti proprio a seguito degli equilibri di bilancio che abbiamo fatto prima. Per quanto riguarda questo piano annuale triennale delle opere pubbliche, all'interno dell'allegato si evince che sono stati inseriti quello che si diceva prima, praticamente gli interventi delle tre frane più importanti, che sono quelle che riguardano la zona Sasso per 200.000 euro, la zona di Strada Provinciale Feltresca 9 per altri 200.000 euro, e quella di Pian Severo, zona Lumumba, per 170.000 euro. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. Ci sono richieste di intervento? Consigliere Balducci. Un attimo Consigliere, prima un'integrazione da parte del Segretario. Prego Segretario.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Vi do solo un'informazione. C'era un errore materiale nel prospetto nell'allegato D per quanto riguarda la frana di Sasso e quella della Provinciale Feltresca, dove avevamo inserito 100.000 euro nell'anno 2023 e 100.000 euro nel 2024, invece sono tutti nel primo anno 2023. L'importo non cambia, ma sono tutti nel 2023, non divisi, 100.000 euro e 100.000 nel 2023 e nel 2024.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Segretario. Consigliere Balducci, prego.

Cons. DAVIDE BALDUCCI

Grazie, buonasera a tutti. Volevo fare un intervento prima molto breve, ma mi ricollego ora, mi sembra piuttosto coerente, sul piano triennale delle opere pubbliche. Il mio è un intervento di sprone, nel senso che non certo per scarsa considerazione di quello che è il lavoro degli uffici, che anzi ritengo encomiabile l'opera che stanno facendo in condizioni davvero complesse, ma neanche per la scarsa considerazione di quello che fa il Sindaco o dello sbattersi a destra e a manca del Sindaco, che magari a volte è anche frenetico e magari non sempre è supportato poi da chi gli sta intorno, ma poi su quello io mi ero già espresso altre volte, che credo che serva a potenziare molto l'organico per portare a casa questo tipo di investimenti.

Nessuno, come dicevano prima i miei colleghi, nessuna Amministrazione del Comune di Urbino ha avuto questi fondi, queste risorse, penso mai nella storia. Onestamente dall'intervento del Consigliere Capogruppo Mechelli ho colto anche un richiamo o un riferimento a una sensibilità che mi sembra ci sia tra la popolazione, tra gli urbinati, riguardo a quella che è l'aspettativa che si è venuta a creare su una serie di iniziative, di speranze per quelle che sono queste risorse che ricadono sul territorio, e

quindi il modo è mettere al sicuro il fatto che possano essere appunto portate a termine, e quello che più conta dal mio punto di vista, se posso essere anche propositivo in questo, mi preoccuperei molto di potenziare l'organico degli uffici e anche di strutturare la loro organizzazione al meglio, perché altrimenti questo plico di interventi non si porta a casa, né questa Amministrazione, né chi altro poi governa, perché con le condizioni che ci sono attualmente, poi l'abbiamo visto dall'inizio della Consigliatura, molte voci si replicano e vengono traslate, perché è inevitabile, quasi infattibile.

Per cui questo tipo di richiamo che ho colto è quello magari cercare di concretizzare il più possibile quelli che sono gli impegni presi e le parole spese.

Anche un altro semplice dato di fatto, il Comune di Urbino non può, non essendo stazione unica appaltante, non può appaltare dei lavori sopra una certa soglia. Questo è un limite. E' un limite perché comporta per il Comune di Urbino di mettersi in fila da una stazione unica appaltante, insieme ad un'altra serie di Enti, e questo è un rallentamento grosso e gravoso. Quindi su questo secondo me bisogna che si lavori seriamente.

C'è un altro refuso, aggiungo, oltre a quello che ha indicato il Segretario, che è quello che si era visto la volta scorsa sul valore di vendita dell'immobile di Santa Chiara, che è riportata una cifra che secondo me non è corretta, quindi nella pagina 3 della scheda C dell'allegato: è la stessa cosa che c'era scritta la volta scorsa, penso che sia un errore che si replichi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Balducci. Adesso il Segretario sta controllando. Ci sono altre richieste di intervento? Non ho altre richieste di intervento. Adesso anche il Sindaco sta verificando le informazioni fornite dal Consigliere Balducci. Comunque Sindaco, intanto le do la parola, prego.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Consigliere, non ho capito qual è il caso specifico della voce che è errata.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, le ridò la parola, prego.

Cons. DAVIDE BALDUCCI

Dettaglio. La pagina 3 dell'allegato riporta, a seguito di quella che è stata la scelta di mettere in vendita Santa Chiara, se ho capito bene, per spostare l'ufficio lavori pubblici, ci sono due voci, non so se sono dei subalterni, comunque porzioni di fabbricato di interesse storico sito in Via Santa Chiara 150.000 euro e l'altra porzione 100.000 euro. Non lo so. Anche perché in un precedente piano non erano questi valori. Quindi penso sia un refuso.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

C'è ex scuola Cavagnino, questa è una vendita, 50.000 euro. Poi c'è l'immobile del Conad, 350.000 euro più 150.000 euro che sono 500.000 euro.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Magari chiediamo chiarimenti.....

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sindaco, Prego.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

La sollecitazione che viene dal Consigliere Balducci è assolutamente attuale, tant'è che abbiamo nel programma delle assunzioni, almeno mi pare, altri due geometri, adesso non mi ricordo il numero. Purtroppo la questione dell'alluvione ha anche bloccato i concorsi. Se da un lato c'è il propositivo, dall'altra addirittura anche per i Comuni limitrofi, perché anche quelli che non ancora rientrati, sperando che rientrino tutti, perlomeno quelli che hanno avuto i danni, perché anche lì, dalla Regione ci dicono che sono 161 i Comuni nelle Marche che hanno chiesto i danni da alluvione, ma siamo alle solite, quindi sarebbe bene che qualcuno si astenesse, come quando c'è stata l'alluvione di settembre, che a Urbino ci sono state le piante divelte il giorno dopo dall'alluvione, ma noi ci siamo astenuti di fare qualsiasi richiesta, anche se era possibile farlo, perché mi sembrava improprio.

E' chiaro che il problema delle assunzioni è un problema serio. Anche oggi ho avuto la telefonata di un Sindaco che è disperato perché non ha più un dipendente, un Comune piccolo che sta annaspando per cercare di trovare qualcuno che gli presti un dipendente a tempo parziale, quindi è una situazione abbastanza complessa quella dei tecnici. E quindi noi abbiamo in programma di assumere o di emanare una nuova graduatoria, o comunque attingere su quelle che sono aperte, perché forse è la strada più immediata e più veloce, ammesso che ci siano.

Per quanto riguarda la centrale unica di committenza, noi abbiamo avuto l'autorizzazione - mi aiuta il Segretario - di fare le gare con il nostro ufficio tecnico se non sbaglio fino a 5 milioni, cioè siamo stati accreditati per fare le gare fino a 5 milioni di investimento. Quindi diciamo che da questo punto di vista ci siamo posizionati abbastanza bene, sempre per il fatto che comunque i nostri uffici stanno lavorando con una buona indicazione del Sindaco.

Io cerco di - quello che ha detto lei - cerco di essere presente, ma questo non basta ovviamente, però comunque la presenza dell'Amministrazione credo aiuti i dipendenti a lavorare più in serenità, e cerco di incutere serenità, anche se la Ornella Valentini non sempre è sulla mia linea, io sono più espansivo, lei è un po' più.... giustamente.

Però ritengo che il piano degli investimenti che abbiamo in campo, al di là di quello che diceva nelle delibere precedenti anche il Capogruppo Rosati, sicuramente non è che siamo noi bravi, perché non potrebbe dirlo, però le assicuro che abbiamo, dietro l'intraprendenza di questa Amministrazione, e l'aiuto anche - l'ho detto più volte - del nostro Segretario che conosce bene il nostro territorio, al quale io do sempre la giusta e dovuta considerazione, abbiamo anche molte altre imprese che dietro a questa vicenda che abbiamo citato prima, sta sollecitando anche altre imprese a venire a insediarsi nel nostro territorio e quindi pensiamo che ci sia così un approccio da parte di questa Amministrazione giusto, perché è chiaro che per le imprese sarebbe più facile andare più a valle, verso Pesaro, verso la costa, verso dove la viabilità è tutta un'altra cosa, dove c'è più facilità.

Una parte del merito di questo lavoro è condivisibile con quello che diceva prima il Capogruppo Londei, che comunque il Piano Regolatore aveva previsto tutte queste

aree, però noi, invece di togliere dal Piano Regolatore, abbiamo tenuto duro in questi anni, perché chiaramente erano molti quelli che chiedevano di toglierle, e noi abbiamo cercato di mantenerle invece perché evidentemente stanno tornando veramente buone. Anche tutte le varianti per attività produttive che stiamo facendo, improntando, sono in atto in altri luoghi nel nostro territorio, ma voglio citare solo una cosa: anche sul tema dell'azienda, che è l'azienda che io ritengo la più vicina alla città, la Benelli Armi, che comunque ha avuto uno sviluppo molto importante, e questa Amministrazione non ha avuto mai dubbi anche su fare delle varianti, anche con un impatto che senz'altro l'attività dell'uomo ha, ma credo che se la Benelli è passata da, a rimanere a investire in questo territorio difficile, è stato anche perché noi abbiamo cercato di agevolarla perché un'azienda che è passata da 220 dipendenti a 420, mi pare che, se non è una nota di merito, non può essere una di demerito. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. A questo punto se non ci sono richieste di dichiarazioni di voto, passo alla votazione di questo punto n. 1 dell'ordine del giorno integrativo. Balducci scusa, prego.

Cons. DAVIDE BALDUCCI

E' solo un'aggiunta. Sa il Sindaco che non sono mai stato d'accordo sul fatto di non avere un Assessore ai lavori pubblici che sia lì tutto il giorno dentro l'ufficio, ma vabbè, questa è un'altra storia. Però aggiungo un elemento se ne vuole tenere conto, un'altra osservazione se ne volete tenere conto: secondo me sarebbe opportuno che le manutenzioni siano un settore e le opere pubbliche o nuove opere siano un altro settore, perché non è possibile che chi segue un appalto del PNRR da 5 o da 10 milioni, poi abbia il plico di carte per tagliare l'erba. Non che una sia meno importante dell'altra per quelle che sono le esigenze di tutti i giorni, ma perché per me si lavora meglio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Balducci. Metto in votazione questo punto relativo alla "Modifica del piano annuale triennale delle opere pubbliche 2023-2025".

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? 3 astenuti. Laura Scalbi?

Cons. LAURA SCALBI

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? 2 astenuti. Laura Scalbi?

SEDUTA N. 56 DEL 31 LUGLIO 2023

Cons. LAURA SCALBI

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La delibera è approvata.

Punto n. 2 integrativo all'Ordine del Giorno: 1° MODIFICA AL PIANO ANNUALE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024. (proposta n. 57)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla pratica n. 2 aggiuntiva modifiche "1° modifica al piano annuale biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024". Assessore Maffei, prego.

Ass. GIUSEPPINA MAFFEI

Grazie Presidente. Come dicevo prima, anche questa è propedeutica per l'approvazione della salvaguardia per cui, visto che abbiamo variato e abbiamo fatto delle variazioni nella precedente delibera, anche qui dobbiamo adeguare il piano annuale biennale delle opere pubbliche, che va variato per quegli importi che sono superiori ai 40.000 euro.

Nel dettaglio qui dobbiamo ribandire la gara di trasporto scolastico a Ca' Lanciarino per 64.000 euro, dove sarà suddiviso in quota parte con gli altri Comuni facenti parte del gruppo, e anche l'acquisto di prodotti pulizia della mensa e della scuola che è in scadenza. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. Ci sono richieste di intervento per questo punto? Non ho richieste di intervento. Per dichiarazione di voto? Non ci sono richieste di dichiarazioni di voto. Quindi metto in votazione la pratica n. 2.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? 3 astenuti. Laura Scalbi?

Cons. LAURA SCALBI

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? 3 astenuti. Laura Scalbi?

Cons. LAURA SCALBI

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E' approvata anche questa delibera.

Punto n. 3 integrativo all'Ordine del Giorno: DONAZIONE A FAVORE DEL COMUNE DI URBINO DI PORZIONE DI TERRENO PRIVATO OCCUPATO DAL PARCO DELLA RIMEMBRANZA SITO IN VIALE FEDERICO COMANDINO ANTISTANTE CIVICO 38 DISTINTO AL CATASTO TERRENI AL FG 115 MAPPALE 1134 DI MQ 109. (proposta n. 55)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla pratica n. 3. Vi ho fatto consegnare una proposta di emendamento a questa delibera, dove praticamente la proposta di emendamento consiste nel convertire il termine "donazione o donata" dove è previsto, con "cessione a titolo gratuito ceduta a titolo gratuito". Questa è la proposta dell'emendamento. Se siete tutti favorevoli, la metterei in votazione.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? All'unanimità. Laura Scalbi? Non risponde.

Quindi a questo punto passiamo alla discussione di questo punto naturalmente con l'emendamento approvato. Chi la illustra questa qui? Sindaco, prego.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Questa è praticamente al Parco della Rimembranza, verificando la proprietà delle particelle, dove fra l'altro è costruito il cippo, praticamente tutta l'area è di proprietà privata. Ovviamente con il privato ci siamo relazionati per cercare di trovare un accordo e abbiamo trovato l'accordo dove appunto, come è scritto nella delibera, abbiamo frazionato le particelle perché tutte di proprietà, compresa una parte dell'accesso della strada, quindi anche difficile da classificare come uso capione, perché se il privato avesse voluto in qualche modo crearci dei problemi, l'avrebbe fatto.

Quindi abbiamo classificato con l'ufficio tecnico, d'accordo con la proprietà, la cessione di parte di questo spazio, che è dentro appunto il Parco della Rimembranza, e soprattutto dove è posizionato il cippo. Ovviamente lasciando un passaggio per la casa e quindi modificando anche la recinzione e spostando il cippo di un po' di metri.

Chiaramente queste sono quelle cose che purtroppo in passato sono accadute, parliamo del passato remoto probabilmente, neanche degli ultimi decenni, che spesso la regolarizzazione della proprietà non sempre viene realizzata. In pratica parte della strada, l'accesso per andare alla Chiesa era di proprietà del privato, quindi andiamo a regolarizzare con questa pratica tutta quella situazione che rende il Parco della Rimembranza, che tra l'altro è stato recentemente riqualificato totalmente, mancano i lavori alla Chiesa; guardo il Consigliere Mechelli perché era un impegno che avevamo preso e che non abbiamo fatto, e quindi va fatto velocemente, perché ci sono dei piccoli lavori di manutenzione da fare alla Chiesa. Approfitto che non c'entra niente con la delibera, però questa pratica va a regolarizzare e a riposizionare la proprietà per maggiore dignità, il Parco della Rimembranza sia ricompreso nella proprietà comunale in toto.

Volevo fare un'osservazione al Presidente Sirotti, ne approfitto. Quando facciamo le votazioni per l'immediata eseguibilità, non possiamo fare la doppia votazione immediata, visto che c'è anche la possibilità di assistere, cioè partecipare da remoto? Quindi tutte le volte richiedere la doppia votazione, invece come facciamo sempre

anche in Provincia, immediatamente si fa la doppia votazione “Favorevole e favorevole”, senza richiamare ulteriormente perché potrebbero esserci dei problemi. Quindi questa è una considerazione che mi veniva da fare, non so se si può fare. In altri Enti lo facciamo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Posso essere favorevole, naturalmente con il consenso di tutti. Prego Capogruppo Rosati.

Cons. MARIO ROSATI

Non so in quale casistica potrebbe capitare, non lo so, ma ci potrebbe essere qualcuno che è d'accordo sulla votazione ma non è d'accordo sull'immediata eseguibilità. Quindi secondo me le due votazioni...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi a quel punto dice “Favorevole e contrario” o “Favorevole e astenuto”.

Quindi se siamo tutti d'accordo, già da dalla prossima delibera possiamo procedere in questa direzione per evitare... Va bene, ok, benissimo.

Cons. MARIO ROSATI

Naturalmente sono d'accordo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Torniamo a noi. Ci sono richieste di intervento dopo l'illustrazione della pratica da parte del Sindaco? Non ho richieste di intervento. Per dichiarazione di voto? Nemmeno. Quindi metto in votazione questa pratica n. 3. C'è anche l'immediata eseguibilità quindi, se tutti siete “Favorevoli e favorevoli” di alzare la mano, se qualcuno volesse astenersi dall'immediata eseguibilità o qualcosa lo dica. Votiamo la pratica n. 3.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli e favorevoli? Tutti. Laura Scalbi?

Cons. LAURA SCALBI

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

All'unanimità.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Come dicevo, adesso sospendiamo la diretta del Consiglio Comunale e anche la registrazione perché dovremmo discutere quel punto....

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, prima di passare a questo punto ulteriore. Prego Capogruppo Santi.

Cons. LORENZO SANTI

Sull'immediata eseguibilità dopo si fa la chiamata nominale? Cioè quindi uno alza la mano e di conseguenza.....

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non si fa la chiamata nominale. Si fa un'altra votazione, che è sempre stata la stessa della prima.

Cons. LORENZO SANTI

Quando si chiama la votazione, viene fatta la votazione sia per l'approvazione...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Si vota la delibera e si vota poi l'immediata eseguibilità. Sono due votazioni distinte.

Cons. LORENZO SANTI

Come facevi prima allora?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì sì, esatto. Però il Sindaco dice "Invece di chiamare tutti di nuovo a rivotare, dice votiamo "Favorevole e favorevole", lo dico due volte come per dire il secondo favorevole è per l'immediata eseguibilità.

Cons. LORENZO SANTI

Però così diventa nominale, alla fine diventa una chiamata nominale perché "Favorevole e favorevole", cioè uno dice "Favorevole e contrario"? E poi viene un casino.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, come diceva il Capogruppo Santi, uno può dire "Io sono favorevole alla votazione della delibera e mi astengo dall'immediata eseguibilità". Ho capito bene Capogruppo Rosati? Magari lo dice, dice "Favorevole e astenuto". E' solo per velocizzare.

Allora dicevo, sospendo la diretta del Consiglio Comunale e anche la registrazione, e chiedo anche a Flavio di uscire dall'aula e di chiudere cortesemente la porta.

La seduta termina alle 19,49